Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 61 · «COL DUCE E PER IL DUCE» · Sabato 12 Marzo 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,15 - 8,60 - Abbonamenti: Anno L. 75 - sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1,50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2,40
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-333

Gran Consiglio del Fascismo
Profondo atto rivoluzionario
Come sarà formata la Camera dei Fasci e delle Corporazioni che si inaugurerà il 23 marzo XVII
La riforma dello statuto del Partito

La seduta

ROMA, 12 matt.

Il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la seconda riunione dell'anno XVI Era Fascista, l'11 marzo alle ore 22 nel Palazzo Venezia, presenti: Balbo, De Bono, De Vecchi, Federzoni, Ciano Costanzo, Ciano Galeazzo, Solmi, Di Revel, Bottai, Rossoni, Lantini, Alfieri, Buffarini, Volpi, Tringali, Marinelli, Grandi, Acerbo, Russo, De Stefani, Muzzarini, Cianetti, Angelini, Farinacci.

Segretario: il Segretario del Partito.

Il Gran Consiglio ha continuato l'esame della relazione sulla costituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Il Duce ha riassunto la discussione alla quale hanno partecipato Farinacci, Bottai, Starace, Volpi, Acerbo, Lantini, Angelini, Balbo, Solmi, Cianetti, Federzoni, Ciano Costanzo.

Il Gran Consiglio del Fascismo ha quindi approvato il seguente ordine del giorno

Il Gran Consiglio del Fascismo decide che la Camera dei Fasci e delle Corporazioni — organo legislativo e rappresentativo della Nazione — risulti dalla riunione dei due organismi già esistenti, il Consiglio Nazionale del Partito e il Consiglio Nazionale delle Corporazioni, riorganizzati sulla base della Legge 5 febbraio 1934-XII N. 163.

Il numero dei componenti della Camera dei Fasci e delle Corporazioni sarà di circa 600. I deputati decadranno col decadere della funzione per la quale furono scelti.

La inaugurazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni è stabilita per il 23 marzo 1939 XVII del Regime XX Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento.

Il Gran Consiglio del Fascismo fissate le direttive di massima, affida alla commissione già nominata, l'incarico di elaborare il relativo disegno di legge, da presentarsi al Gran Consiglio».

Il Gran Consiglio del Fascismo ha infine approvato le proposte del Segretario del Partito per lo aggiornamento dello statuto del Partito che sarà pubblicato nel Foglio d'ordini.

La riunione ha avuto termine alle ore 1,15.

Il Gran Consiglio del Fascismo si riunirà nuovamente alle ore 22 del 12 marzo XVI.

Il Principe Umberto Ispettore della Fanteria
Promozioni ai Duchi di Pistoia e di Bergamo

ROMA, 11

L'odierna dispensa del «Bollettino Militare» reca:

«S. A. R. Umberto Tommaso Giovanni Maria di Savoia, Principe di Piemonte, in data 15 marzo 1938 XVI gli è conferita la carica di designato d'Armata. Sotto la stessa data è nominato Ispettore dell'Arma di Fanteria.

S.A.R. Filiberto di Savoia Genova, Duca di Pistoia: in data 15 marzo 1938 XVI è promosso generale di Corpo d'Armata.

S.A.R. Adalberto di Savoia Genova, Duca di Bergamo: in data 15 marzo 1938 XVI è promosso generale di Corpo d'Armata.

La stessa dispensa reca inoltre tra le varie promozioni e destinazioni Ufficiali Spe generali di corpo d'armata:

[illegible] cessa dalla carica di Ispettore dell'Arma di fanteria ed [illegible] il comando designato della prima armata.

[illegible] cessa dalla carica di [illegible]tante di campo generale [illegible] A. R. il Principe Ereditario è nominato comandante [illegible] d'Armata di Firenze. [illegible] nato primo aiutante generale onorario di S. A. R. il [illegible] Ereditario.

[illegible] è nominato comandante [illegible] Corpo d'Armata di Napoli.

La Nazione apprende col più vivo compiacimento la notizia delle promozioni conferite a Sua A. R. il Principe di Piemonte e alle LL. AA. RR. il Duca di Bergamo e il Duca di Pistoia. Umberto di Savoia porta nell'adempimento del Suo alto dovere militare, oltre alla saldissima preparazione, l'entusiasmo e la vocazione per le armi che sono precipue nei Savoia, in ogni tempo Principi guerrieri e condottieri di armati, alla conoscenza tecnica ed insieme umana e profonda conoscenza di quello strumento essenziale di ogni battaglia che è l'uomo, che è il soldato al quale un comandante sagace può tutto chiedere e tutto ottenere con la virtù persuadente dell'esempio, posseduta anche questa in sommo grado dai Savoia e in modo particolare dal Principe Umberto, premurosamente vicino ai suoi soldati con spirito cameratesco sempre, da quando semplice soldato dei granatieri viveva la vita di caserma e poi nei comandi successivamente tenuti lungo la scala gerarchica percorsa.

La nuova responsabilità conferita con l'alto grado al Principe di Piemonte, trova in Lui saldissima preparazione e completa conoscenza dell'apprestamento bellico della Nazione, reso strumento di salda potenza dal Duce ministro delle Forze Armate e al quale la ingigantita statura della Patria dilatatasi nell'Impero e assumente sempre più vasta voce nel mondo, conferisce crescente somma di compiti. L'apparecchio militare della Nazione non ha segreti per Umberto di Savoia e non hanno segreti i mezzi e i fini che gli sono assegnati. In questa Italia che il Duce ha definito militare, anzi, poichè le parole non ci fanno [illegible], militarista, il Principe Augusto, erede di una Dinastia guerriera, tiene con alta dignità il Suo posto di comando, assume l'ufficio di Ispettore dell'Arma di fanteria, di quella fanteria che in ogni tempo è stata ed è l'artefice prima della vittoria. L'Arma sotto la Sua direzione illuminata e appassionata perfezionerà ancor di più il suo apprestamento e accrescerà il suo potenziale. Oggi le bandiere gloriose dei nostri reggimenti di fanti, di granatieri, di bersaglieri, s'inchinano a salutare in Umberto di Savoia, comandante insigne, il perpetuarsi di una tradizione superba, che senza soluzione di continuità, si diparte dal generoso Piemonte per ascendere, attraverso la dignità ducale, principesca, regia, ai fastigi dell'Impero risorto.

I due Principi della Casa di Savoia Genova, i Duchi di Pistoia e di Bergamo, assumono anch'essi nuove responsabilità con la promozione a generali di Corpo d'Armata. La guerra per la conquista dell'Impero li ha avuti soldati prodi e condottieri sagaci delle legioni di Camicie nere. Con impeto sabaudo Filiberto di Savoia Duca di Pistoia ha issato per primo il tricolore sulla contesa vetta dell'Amba Aradam. Entrambi sono stati decorati del segno del valore. Entrambi hanno assunto con provata capacità il loro posto di comando nell'organismo militare.

Gli studenti nipponici ai colleghi d'Italia

ROMA, 11.

Gli studenti giapponesi della sezione italiana della scuola imperiale di lingue viventi di Osaka hanno inviato a mezzo del «Giornale d'Italia», che lo pubblica, un messaggio agli studenti italiani. Il messaggio, scritto in italiano, che incomincia: «Carissimi studenti italiani», esprime anzitutto il piacere degli studenti giapponesi di rivolgere agli studenti italiani questa corrispondenza a ricordo della conclusione del patto anticomunista italo-nipponico. Prosegue dicendo che essi stanno imparando l'italiano ed ammirano la volontà incrollabile di Benito Mussolini e la grande attività degli italiani. L'Italia è veramente uno degli Stati che capiscono bene il concetto giusto del nostro governo e che hanno sempre simpatia per i giapponesi e in questa occasione desideriamo esprimere i mille ringraziamenti al Governo e al popolo italiano. Con l'apparizione dell'asse Roma - Tokio, le relazioni già intime fra l'Italia e il Giappone diventeranno più strette e potranno aumentare il benessere del mondo». Il messaggio così conclude: «Carissimi studenti italiani! Pensate a noi! Anche noi pensiamo sempre a voi. Vi auguriamo ogni bene, mentre vi stringiamo cordialmente la mano». Il messaggio inviato da Asaghi porta la data del 28 gennaio 1938.

Riconoscimento belga dell'Impero

BRUSSELLE, 11.

Il Consiglio dei Ministri ha confermato la sua decisione di proporre al Sovrano la designazione dell'Ambasciatore del Belgio presso il Re d'Italia Imperatore di Etiopia. La designazione avrà luogo entro breve termine.

Con i legionari vittoriosi sul fronte d'Aragona

(Nostro servizio particolare)

MUNIESA, 11.

La battaglia aragonese sembra la prosecuzione di quella dell'agosto scorso. Perciò i legionari che assaltarono la Maddalena e l'Escudo e che scavalcarono le montagne di Alceda e Ontaneda, sono quelle che marciano oggi tra le colline dell'Aragona e che di buon passo vanno in cerca di un nemico che non sono riusciti ad agganciare se non in due combattimenti soltanto. I bombardamenti del Coral Blanco e della Muela de Arragon sono eseguiti dagli stessi artiglieri legionari. Sparano questi legionari salve di granate come se volessero ricamare sul terreno un disegno geometrico, contenuto esattamente in una fascia di terreno compresa fra i rovesci dei trinceroni e dei ridottini e l'esterno dei fasci di reticolati. Dieci granate sui trinceroni e dieci sui reticolati, tanto quanto basta per sconvolgere gli uni e scardinare gli altri. Poi venti granate a un paio di chilometri più in là, poi due raffiche su una posizione intermedia, poi ancora sulla prima. Insomma con simile maestria di tiro ai rossi non rimane che andarsene o rintanarsi per essere pronti a levare le braccia e arrendersi al primo profilarsi di un elmetto legionario.

I carri armati poi si sono buttati giù per il costone. Se la sono fatta da padroni. Hanno risalito l'opposto versante e sono andati a mettersi alla testa dei battaglioni che lentamente andavano serrando sotto e che aspettavano la fine del bombardamento dell'artiglieria.

Sembrava di essere alle manovre e dall'osservatorio da cui il comandante delle unità legionarie regolava le fasi dell'azione i fanti e i carri ci apparivano come la testa e il mobilissimo corpo di un grande serpente che si inerpicava per la montagna.

Le colonne attaccanti sono almeno dieci. Trinceroni e fortini sono stati conquistati d'assalto dai legionari che, dopo aver avviato a valle i prigionieri, si sono buttati sul rovescio. I battaglioni di rincalzo invece si sono incamminati per la strada di Rudilla, hanno sorpassato il paese, sono piombati su Huesa del Comun e si sono avviati su Blesa. Hanno percorso una ventina di chilometri di strada e non si sono fermati che a notte fonda, improvvisando bivacchi e dormendo come vuole la buona regola della guerra, sulla terra nuda. Ma al mattino i legionari sono freschi e gagliardi, come se uscissero dal più comodo degli accantonamenti delle retrovie. Le barbe incominciano a crescere e ad incorniciare di bruno le faccie già arrossate dal sole. Le mani sono brune di sudore e di terra, le uniformi sono impolverate, le scarpe sono di color gesso. Ma i legionari sono così; sono belli così, fieri e gagliardi nell'aspetto, mentre cantano e si allontanano per riprendere la marcia.

Si prova un senso di commozione a vederli passare sulla strada di Rudilla; gente quadrata, che sa perfettamente perchè combatte la guerra di Spagna. E non per nulla il primo ferito italiano della battaglia aragonese, quando il generale si accostò alla barella che lo trasportava al posto di medicazione, si è drizzato e ha detto: «Mi hanno ferito alla testa della mia squadra. Sono il caporale comandante la squadra». Voleva che si sapesse che egli, da buon graduato, era stato il primo ad arrivare sotto il tiro della mitragliatrice rossa.

Hanno marciato tutto il giorno i legionari. Ma soltanto i reparti di punta hanno potuto impegnarsi in qualche scontro, che si è acceso intorno ai paesi che venivano raggiunti.

I rossi hanno continuato la ritirata, nonostante avessero avuto ricevuto l'ordine di resistere ad ogni costo, perchè indosso al capitano comandante una compagnia della 146. Brigata è stato trovato un ordine di operazione emanato in data 7 dalla Divisione (quella schierata sul fronte assalito dai legionari) in cui si diceva che, resistendo una sola giornata, avrebbe consentito l'intervento di una brigata internazionale di riserva, la quale, attaccando sul fianco, avrebbe risolto la situazione tutta in suo favore. E questo attacco non si è verificato nella giornata di martedì perchè impedito dalla stessa celerità dell'avanzata. Ma è stato tentato ieri nel pomeriggio da parte di una colonna motorizzata forte di 200 autocarri, che si è inoltrata sulla strada Oliete-Muniesa, con lo scopo di fare impeto sullo schieramento. Avvistata peraltro dall'aviazione e mitragliata da essa, la colonna è stata attaccata con grande impeto da una formazione celere, che si è scontrata con essa a 6 chilometri da Muniesa, fulminandola e ponendola in fuga dopo un combattimento durato due ore. Carri, autoblinde e motomitragliatrici sono infatti piombati sui reparti marxisti, catturando una cinquantina di prigionieri e impadronendosi di un cannone antiaereo che invano i rossi avevano messo in opera con la speranza di arrestare l'avanzata dei carri.

La battaglia dunque comincia ad accendersi anche da parte dei rossi, i quali, compresa la vastità della manovra, hanno buttato le loro riserve nei punti più minacciati e là dove essi sperano che le condizioni del terreno e le disponibilità delle truppe consentano di realizzare qualche successo. La battaglia aragonese si accende sempre più, ed è da prevedere che nei giorni successivi sarà anche più ardente e combattuta.

Verso Montalban

SARAGOZZA, 11.

Dopo tre giorni di dura battaglia sul fronte aragonese e per quanto l'azione sia tuttora in pieno sviluppo, si può tracciare un primo affrettato bilancio sommario dei risultati finora raggiunti. L'azione si svolge, come è noto, su di un fronte di oltre cento chilometri, da Fuentes de Ebro fino ai pressi di Teruel. Nel settore più settentrionale il corpo di esercito marocchino, comandato dal generale Yagues, ha sfondato il fronte e, dopo accaniti combattimenti a Fuentes Todos, ha occupato successivamente Azuara, La Puebla de Albortón, Belchite e Codo. Oltre i successi morali della presa di Belchite, è stata ottenuta la scomparsa totale del saliente di 30 chilometri di profondità per 25 di larghezza, formato dalle linee rosse immediatamente a sud di Saragozza, dopo la fallita offensiva del settembre scorso contro la capitale aragonese.

Al centro, il corpo delle truppe volontarie ha iniziato la sua azione, schierando in linea le gloriose brigate «Frecce Nere» e «Frecce Azzurre», componenti la nuova divisione «Frecce» ed ha conquistato nella prima giornata di attacco, attraverso vivaci combattimenti, le posizioni montane della Muela de Anodon e della Muletilla, la cui caduta ha permesso ieri di occupare facilmente un grande tratto della strada verso Albalate dell'Arzobispo e fra l'altro i villaggi di Maicas Plou e Cortes de Aragon. Muniesa e Blesa a 25 chilometri dell'antico fronte.

Finalmente a sud il corpo di esercito di Galizia, comandato dal generale Aranda, marciando in terreno assai difficile e accidentato sull'asse costituito dalla strada da Calamocha a Montalban, ha occupato numerose posizioni, schierandosi sulla linea Minas de Segura, Armillas, Martin del Rio, Son del Puerto e approssimandosi alla cittadina di Montalban. Fra l'altro una gran parte della zona mineraria di Montalban è caduta in possesso dei nazionali.

L'avanzata si è svolta finora con perfetto sincronismo. Trentadue villaggi sono stati occupati. La resistenza del nemico è assai disuguale; in alcuni settori, sorpresi dalla violenza e rapidità dell'attacco, i militi rossi hanno abbandonato il terreno dopo una parvenza di combattimento; in altri i nazionali hanno dovuto superare resistenze locali accanitissime.

Le truppe legionarie che guarniscono la parte centrale del fronte compreso fra Belchite e Montalban hanno dovuto aprirsi il varco tra le montagne che chiudono la gola di Andon, attraverso una rete di nidi di mitragliatrici che hanno dovuto essere distrutti ad uno ad uno, a colpi di bombe a mano.

Il punto più profondo dell'avanzata raggiungeva stasera 35 km.

Il numero totale dei cadaveri nemici raccolti finora dalle truppe nazionali sul complesso del fronte supera il migliaio.

Il numero dei rossi evasi dalle proprie file è altissimo. Merita di essere segnalato l'azione della cavalleria che, perlustrando il terreno negli spazi liberi lasciati fra le colonne operanti onde prevenire insidie nemiche, è riuscita a catturare di colpo 500 militi nel solo villaggio di Monforte, dove si è presentata all'improvviso, tanto che i militi, stupefatti, avevano creduto, in un primo tempo, trattarsi di reparti freschi affluiti dalle retrovie rosse. La costante presenza del generalissimo Franco sulle linee è stata di grande incitamento alle truppe vittoriose.

Schuschnigg dimissionario
Seiss Inquart Cancelliere

VIENNA, 11

Il Cancelliere federale dottor Schuschnigg si è dimesso. Il Cancellierato è stato assunto dal dr. Seiss Inquart. Il Cancelliere dimissionario ha annunziato alla radio che, avendo la Germania presentato un «ultimatum», egli ha ceduto alla violenza per impedire che le truppe tedesche marciassero sul territorio austriaco. Schuschnigg ha annunziato che con lui si è dimesso tutto il Governo ed ha concluso con le parole: «Dio protegga l'Austria». I nazionalsocialisti hanno organizzato per le vie di Vienna clamorose manifestazioni.

Questa sera alle ore 19,50, il dottor Schuschnigg ha fatto alla radio la dichiarazione seguente:

«Austriaci ed austriache: la giornata odierna ci ha posto davanti ad una situazione grave e decisiva. Sono incaricato di informare il popolo austriaco sugli avvenimenti della giornata. Il Governo del Reich tedesco ha presentato al Presidente della Confederazione un «ultimatum» a termine limitato, chiedendo al Presidente della Confederazione di nominare Cancelliere federale un candidato propostogli che avrebbe dovuto costituire il governo secondo le proposte del governo tedesco, altrimenti si sarebbe presa in esame una avanzata di truppe tedesche in Austria.

«Dichiaro davanti al mondo che le notizie diffuse in Austria di disordine di operai e spargimento di fiumi di sangue, dell'impossibilità del governo di padroneggiare la situazione e di fare ordine con i mezzi propri, sono inventate dall'a alla zeta. Il Presidente della Confederazione m'incarica di comunicare al popolo austriaco che noi pieghiamo alla violenza. Siccome non intendiamo a nessun costo, nemmeno in questa grave ora, spargere sangue tedesco, abbiamo dato ordine alle nostre truppe, per il caso che l'avanzata avvenga, di ritirarsi senza opporre effettiva resistenza, aspettando le decisioni delle prossime ore. Il Presidente della Repubblica ha affidato il comando al generale di fanteria Schilhawscki, ispettore generale delle truppe: per il suo tramite l'esercito riceverà ulteriori istruzioni. Io prendo così congedo, dal popolo austriaco in questa grave ora con una parola tedesca e con l'augurio che sgorga dal mio cuore: che Iddio protegga l'Austria».

A sua volta ha parlato alla radio il nuovo Cancelliere Seyss Inquart, ammonendo il popolo a mantenersi disciplinato nelle prossime ore. Le manifestazioni non dovranno degenerare in eccessi e in particolare toccherà alle formazioni del partito nazional socialista vigilare sulla tutela dell'ordine pubblico, appoggiando l'azione della polizia. Seyss Inquart ha aggiunto che se le truppe tedesche dovessero entrare in territorio austriaco, una resistenza è assolutamente esclusa anche da parte della forza pubblica. Nel concludere egli ha ammonito a non resistere, annunciando al popolo che si va verso un migliore avvenire.

Verso mezzogiorno i membri del fronte patriottico avevano organizzato una grande manifestazione, sfilando per le strade su grossi autocarri, agitando bandiere e lanciando manifestini. A Salisburgo dove ieri sera si erano avuti scontri tra nazionalsocialisti e membri del fronte patriottico, la mattina si è svolta calma; gli edifici pubblici sono militarmente occupati come, del resto a Vienna ed in tutti i centri più importanti dell'Austria.

A Graz ove sono arrivati reparti viennesi della milizia volontaria per assicurare il mantenimento dell'ordine pubblico, gli studenti delle scuole medie hanno proclamato lo sciopero in seguito all'espulsione di uno dei loro insegnanti ed hanno quindi percorso le strade cantando inni nazionalsocialisti. Ad Innsbruck ha avuto luogo a mezzogiorno una manifestazione nazionalsocialista che la polizia ha disperso, caricando i dimostranti.

Nelle prime ore del pomeriggio sono ricominciate nuove manifestazioni nazionalsocialiste. La polizia, che ha spiegato forze sempre maggiori, ha sbarrato gli accessi al Ring, come pure i ponti sul canale del Danubio che menano al quartiere israelita della Leopold Stadt. Gli affari in borsa sono press'a poco sospesi; la quota è in continuo ribasso. I legittimisti avevano lanciato un appello per cui invitavano a votare domenica pel quesito posto da Schuschnigg. L'ex Ministro di Germania Von Papen che non ha ancora definitivamente lasciato il suo posto, e ieri ritornato a Vienna ed è ripartito stamane per Berlino con aeroplano speciale.

Seyss Inquart che nella attesa della composizione del nuovo gabinetto esercita in Austria tutti i poteri, ha inviato un telegramma diretto al Fuehrer nel quale è detto che il governo provvisorio austriaco, che dopo le dimissioni del governo Schuschnigg vede il suo compito nel ripristino nella pace e dell'ordine in Austria, rivolge al Governo del Reich l'urgente preghiera di appoggiarlo in questo compito e di aiutarlo ad impedire spargimento di sangue. A questo scopo il governo austriaco prega il Governo del Reich di provvedere all'invio al più presto possibile di truppe tedesche. Seyss Inquart ha nominato borgomastro di Vienna il vice borgomastro Lahr.

A tarda ora però la situazione risulta chiarita a tal punto che l'avanzata delle truppe tedesche non avrà più luogo.

Il Ministro Zernatto, segretario generale del fronte patriottico, e il presidente delle ferrovie federali ex ministro Stockinger sono partiti per l'estero.

L'ex borgomastro di Vienna Schmitz (cristiano sociale) che era altresì capo della sezione viennese del fronte patriottico è stato tratto in arresto e così vari ex capi socialisti membri di sindacati. Per ragioni di pubblica sicurezza sono state chiuse le frontiere.

La frontiera non è stata varcata da truppe tedesche

BERLINO, 12 matt.

Il «D N B» ha da Monaco di Baviera: Si apprende da fonte competente che tutte le notizie concernenti il passaggio della frontiera austriaca da parte di truppe tedesche non corrispondono alla realtà. Ad un'ora della notte nessun soldato tedesco aveva passato la frontiera.

Passo anglo-francese

[illegible], 11.

Il ministro degli affari esteri comunica: Su istruzioni del governo francese l'ambasciatore di Francia a Berlino ha formulato una protesta molto energica contro l'impiego delle misure di coercizione tendenti ad imporre con la forza ad uno Stato indipendente una situazione incompatibile con la sua indipendenza nazionale. L'ambasciatore ha messo in rilievo che una tale azione potrebbe necessariamente comportare gravi ripercussioni di cui non si possono prevedere le conseguenze. L'ambasciatore di Gran Bretagna a Berlino ha fatto presso il governo del Reich un passo identico.

Il Ministro Delbos ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore tedesco nel corso del quale la situazione austriaca è stata ampiamente esaminata.

Terrorismo e scontri continuano in Palestina

GERUSALEMME, 11.

I conflitti si sono moltiplicati in diverse regioni della Palestina. Durante la notte scorsa tre bombe sono state scoperte in differenti località sulle ferrovie tra la Palestina e l'Egitto e tra Tel Aviv e Gerusalemme. Due ordigni non sono scoppiati. Il terzo invece ha fatto uscire dalle rotaie un vagoncino militare addetto alla sorveglianza della strada. [illegible] la presenza nei [illegible] gne della Samaria [illegible] ribelle comandata da un [illegible]

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 8

Cronaca

L'annuale della morte di Alberto Liuzzi

L'animo commosso e fiero delle Camicie nere si eleva oggi devoto alla memoria della Medaglia d'oro Generale Alberto Liuzzi nell'annuale del Suo eroico sacrificio in terra di Spagna.

Risplende inobliata questa luminosa figura di combattente, di squadrista di milite: lo rivediamo valoroso alpino in guerra, fascista nell'ora prima di pericolo e di ardimento, istruttore e organizzatore dei quadri della forte 63ª Legione «Tagliamento», comandante e animatore dei militi alpini, comandante impareggiabile del Gruppo Legioni, e infine volontario nella guerra antibolscevica.

Tutta una vita spesa per l'ideale della Rivoluzione, tutta una esistenza esuberante donata per il trionfo della Causa che ormai va vittoriosa e redentrice nel mondo.

La luce del sacrificio, il serto della gloria trovano degna consacrazione nei motivi fulgidi della Medaglia d'oro:

« Tempra eccezionale di fascista e di soldato Comandante di Colonna avvolgente a traverso un bosco riusciva a snidare il nemico fortemente trincerato, mediante due successivi corpo a corpo che conduceva alla testa delle proprie truppe. Durante un mitragliamento e spezzonamento aereo nemico, il terzo in breve ora, sdegnava ogni riparo e si recava in mezzo alle sue truppe che, contemporaneamente soggette al vigoroso attacco terrestre, subivano forti perdite. Nel generoso atto che era valso a rianimare e rinsaldare la resistenza dei suoi, cadeva colpito a morte dando esempio di fulgido valore e di magnifica qualità di Comandante. — Zona di Triguegue, li 11-12 marzo 1937-XV ».

Stamane a Udine sarà celebrata alle 8.30 una Messa di suffragio per Alberto Liuzzi, nel Tempio Ossario e al rito sacro presenzieranno gerarchi, reparti armati della Milizia e formazioni della Gil.

Alle ore 17.30 nel salone della Casa del Littorio, per incarico di S. E. Luigi Russo Capo di S. M. della Milizia, il Generale comm. Borghi comandante della Zona di Trieste rievocherà l'Eroe.

Anche in tutti i Comuni della Provincia il sacrificio di Alberto Liuzzi sarà degnamente ricordato ai fascisti e ai giovani della Gil.

Alberto Liuzzi: Presente!

Visite a S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto Duca Niutta ha ricevuto in visita di omaggio: il gen. Rossi comandante la Divisione «Julia»; il camerata cav. Bazzi che ha recato al Capo della Provincia il deferente saluto degli Squadristi il comm. prof. barone Enrico Morpurgo presidente, il cav. uff. rag. Nicola Larocca vice presidente, il cav. prof. Dall'Acqua direttore sanitario e il dott. Fassetta direttore amministrativo dell'Ospedale Civile, l'ing. Mariutti direttore del Consorzio per il nuovo Ospedale; il cav. ing. Marpillero direttore della Cartiera di Tolmezzo; il cav. dott. Costantini Scala e il cav. dott. Asquini per il Consorzio Enti agrari; il dott. Barbina reggente delle Casse rurali.

G. U. F

Il compiacimento del Federale alla squadra di sci

L'altra sera è stata ricevuta dal Federale, la squadra di sci del G.U.F. di Udine, composta dai camerati Carlo Giacomelli, Oscar Soravito, Luigi Villoresi che domenica scorsa ha partecipato alla gara nazionale di sci di alta montagna svoltasi nell'alto Agordino per la conquista del Trofeo del Segretario del P.N.F.

Il Federale si è vivamente congratulato coi tre fascisti universitari che si sono classificati primi nella categoria studenti e ottavi nella classifica generale.

Artigianato

Riunione del direttorio dei barbieri e parrucchieri. — Presieduta dal Segretario provinciale, si è svolta presso la Segreteria dell'Artigianato, la riunione del Direttorio della Comunità dei barbieri e parrucchieri. Il Segretario ha richiamato la particolare attenzione dei dirigenti sulla situazione determinatasi in seno alle categorie dei barbieri e parrucchieri, particolarmente in rapporto alla situazione organizzativa e sindacale, ed ha brevemente riferito sugli argomenti posti all'ordine del giorno per l'assemblea della Comunità.

Corsi di preparazione politica. — La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che il giorno 23 corr. mese, verranno ripresi i corsi di preparazione politica per i giovani. Possono dare la loro adesione ai corsi stessi, tutti coloro che, oltre a possedere i requisiti di intelligenza, di volontà, di carattere, abbiano superato i 28 anni.

Gli artigiani interessati che intendono partecipare ai corsi in parola, devono inviare la loro adesione alla Segreteria.

La serata cinematografica indetta dal Cineguf

Scopi e funzioni del «passo ridotto»

L'annuncio della prossima effettuazione di una Serata Cinematografica con la presentazione di un film a passo ridotto ha suscitato viva attesa. Infatti come è già stato detto l'attività cinefilmistica a 16 mm. è poco conosciuta particolarmente a Udine, dove solo un'esigua schiera di appassionati svolge la sua attività in tale campo in seno al Cineguf. Il passo ridotto (e anche questo è già stato detto) è il banco di prova delle giovani forze della cinematografia italiana che possono attraverso tale produzione mettere in luce le loro buone o cattive qualità. Ma la pellicola 16 mm. ha un'enorme vantaggio sulla pellicola normale; non soltanto il vantaggio del costo che ha anch'esso la sua brava importanza ma anche e sopratutto il vantaggio della maggiore accessibilità all'uso degli apparecchi ad essa destinati: queste considerazioni fanno ritenere il passo ridotto come lo strumento di uso più facile e di più facile risultato nel campo didattico, nelle scuole, specialmente attraverso la speciale produzione del film scientifico verso cui è maggiormente orientata l'attività del Cineguf. La manegevolezza delle macchine da ripresa consente infatti la massima possibilità di fotografare in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo: questo vale per il documentario che è anch'esso una delle principali manifestazioni cinedilettantistiche.

Ma specialmente nel campo scientifico il passo ridotto è destinato a sicuro avvenire e più particolarmente nel campo medico-scientifico, giacchè la piccola macchina da presa del passo ridotto può sempre trovarsi presente con successo ai più arditi interventi chirurgici. Fornendo poi ai docenti e agli studenti un materiali visivo più utile di qualsiasi lezione o conferenza. Anche di questo tipo di film a passo ridotto, il pubblico udinese avrà due ottime rappresentanze nella serata del 16 corr. mese al Cinema Savoia.

Si tratta di un film del Cineguf di Padova «Cuore» sulla vita e l'attività di questo essenziale moderatore della vita e di un interessante cortometraggio realizzato dal Cineguf di Udine che riprende un'ardita operazione all'occhio.

Treni a tariffa ridotta sulla tramvia di S. Daniele

Domani domenica la Tranvia di San Daniele effettuerà i treni festivi in partenza da Udine alle ore 14 e alle 19.20 applicando la tariffa ridotta del 10 per cento l'intera giornata da Udine per San Daniele e nel pomeriggio da e per tutte le stazioni della linea.

La tariffa festiva è così fissata: Udine-Sandaniele: andata e ritorno L. 4; Udine-Fagagna: andata e ritorno L. 3; Udine-Martignacco: andata e ritorno L. 2; Udine-Torreano: andata e ritorno L. 1.50.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Chions

Con provvedimento in data 9 marzo XVI il geom. Alfonso Cosetti è stato nominato Segretario Politico del Fascio di Combattimento di Chions in sostituzione del dott. Gioacchino Forzano che ha chiesto di essere esonerato dall'incarico a suo tempo affidatogli per ragioni professionali.

Fascio di Gonars

Con provvedimento in data 9 marzo XVI il fascista Giovanni Minin fu Luigi è stato nominato Segretario Politico del Fascio di Combattimento di Gonars in sostituzione del fascista Gio. Batta Verzegnassi che ha ultimato il compito a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

Istituto di Cultura Fascista

La conferenza del sen. de Regny

L'uditorio distinto e numeroso ha ascoltato ieri sera con vivo interesse la parola del sen. prof. Paolo Vinassa de Regny, Rettore magnifico dell'Università di Pavia. Egli ha parlato sul tema: «Quanti anni ha la Terra»? corroborando la dotta parola con citazioni scientifiche e interessanti osservazioni. Ne riferiremo domani.

Il chiaro conferenziere è stato rimeritato con vivissimi applausi.

Lezioni culturali ai lavoratori dell'industria

Quest'oggi alle ore 15.30, alla sede sociale della Unione fascista dei lavoratori dell'industria, si terrà la terza lezione del secondo corso del Gruppo culturale. Il dott. Pellizzer tratterà l'interessante têma: «Le Gerarchie dello Stato Fascista».

Tutti i dirigenti sindacali residenti in città sono invitati ad intervenire.

Disposizioni della G. I. L. per lo sfilamento di domani

In occasione dello sfilamento della Gioventù Italiana del Littorio, che avverrà alle ore 10.30 di domani 13 corrente, sul viale Venezia alla presenza del dott. Dino Gardini, Vice Segretario del Partito, saranno osservate le seguenti disposizioni:

Parteciperanno allo schieramento, ammassamento e sfilamento:

«I. scaglione» (com.te prof. Corradi): Piccole Italiane 450 — Giovani Italiane 380 — Giovani fasciste 90 — Balilla ordinari 500 — Balilla Moschettieri 250.

«II. scaglione» (com.te magg. Montico): Collegio orfani GG. NN. 70 — Collegio Magistrale GIL 60 — Centuria Avanguardisti moschettieri 100 — Battag. «Roma» GG. FF. 345.

«III. scaglione» (com.te Cent. D'Antiochia): Avanguardisti ordinari 500 — Avanguardisti moschettieri 150 — Balilla e Avanguardisti marinari 250.

«IV. scaglione» (com.te C. M. Bertoni): Battaglione comp. fucilieri 324 — Battaglione ordinari 849 — Preaeronautici 108 — Premarinari 38 — Mitraglieri 22 — Collegamenti 45.

CELERI — «V scaglione» (comandante C. M. Benedetti): Ciclisti 30 — Cavalieri 40 — Motocarelli 4 — Artiglieri 10 — Automobilisti 60.

* * *

Le autorità, munite di invito su cartoncino color paglierino, prenderanno posto sulla tribuna d'onore.

Le autorità munite di invito su cartoncino color bianco, prenderanno posto nello spazio loro riservato sul lato sinistro della tribuna d'onore.

Le rappresentanze del R. Esercito occuperanno lo spazio riservato di fronte alla tribuna d'onore oltre alla linea tramviaria.

Gli squadristi di Udine, con gagliardetto, si allineeranno davanti alla tribuna d'onore.

Le organizzazioni del Regime, con labari e gagliardetti, prenderanno posto nello spazio loro riservato sul lato destro della tribuna con quest'ordine di precedenza: Fascio Femminile — GUF — Gruppi Rionali e Organizzazioni Sindacali.

Le Associazioni combattentistiche e d'Arma, con bandiere e labari, prenderanno posto sul lato sinistro della tribuna, oltre lo spazio riservato alle autorità, col seguente ordine di precedenza: Mutilati di guerra — volontari — Associazione famiglie Caduti in guerra — Nastro Azzurro — Arditi — Combattenti — U.N.U.C.I e Associazioni d'Arma.

Le rappresentanze occuperanno gli spazi ad esse singolarmente assegnati entro le ore 10.

Divisa fascista invernale

Comando Federale G. I. L.

Rapporto

Ieri sera alle ore 18 nella sala della Casa della G. I. L. il Comandante Federale ha tenuto rapporto ai Comandanti la G. I. L. dei Gruppi Rionali della città, ai comandanti ed ai vice comandanti dei Giovani fascisti e degli Avanguardisti e Balilla.

Nomina. — *Con provvedimento in data 4 corrente mese eil Comando generale della Gioventù Italiana del Littorio ha nominato il fascista Luigi Dal Dan Direttore Sportivo Federale della G.I.L.*

— Con provvedimento in data 11 data 4 corrente mese, il Comando della G.I.L. ha nominato il fascista Pietro D'Antiochia Capo Sezione Educazione Fisica Avanguardisti e Balilla del Comando Federale G.I.L. di Udine, in sostituzione del prof. Ettore Monti, trasferito in qualità di insegnante presso l'Accademia Militare di Modena.

I Pre Agonali — Oggi alle ore 14.30 avranno luogo presso le singole sedi rionali, le eliminatorie pre-agoni dell'arte e della cultura. Domani, invece, le stesse eliminatorie avranno luogo presso tutti i Comandi della GIL di Fascio della Provincia. Come è noto a queste gare possono partecipare indistintamente tutti i Balilla, le Piccole Italiane, gli Avanguardisti e le Giovani Italiane, dato che gli Agonali comprendono un insieme di prove che, per la semplicità dei temi e delle norme che ne regolano lo svolgimento, offriranno la possibilità di partecipazione sia agli organizzati appartenenti alla classe studentesca come a quelli appartenenti alle classi artigiane e contadine.

Concorso Militare per Avanguardisti Moschettieri. — Domani, in occasione dell'adunata delle formazioni giovanili della GIL, si svolgerà nel pomeriggio al campo sportivo «Moretti», il II. Concorso Provinciale militare per manipoli di Avanguardisti Moschettieri, al quale prenderanno parte 16 manipoli della provincia e capoluogo.

I reparti meglio classificati saranno prescelti per la partecipazione all'adunata di Roma nel prossimo mese di maggio.

Ogni manipolo dovrà trovarsi a disposizione della Giuria un quarto d'ora prima della prova. Le prove avranno inizio alle ore 13 e continueranno secondo il seguente turno dei varii manipoli:

Ore 14 Zoppola — ore 14.10 S. Vito al Tagliamento — ore 14.20 Tolmezzo — ore 14,30 Sacile — ore 14,40 Latisana — ore 14,50 Spilimbergo — ore 15 Cervignano — ore 15,10 Pontebba — ore 15,20 Gemona — ore 15.30 Pordenone — ore 15.40 Codroipo — ore 15.50 Cividale — ore 16 Udine I — ore 16.10 Udine II — ore 16.20 Udine III — ore 16.30 Udine IV.

Adunata marinaretti. — Oggi alle ore 15 seguirà presso la Casa GIL l'adunata della 23.a Legione Marinara Friuli. Data l'importanza della stessa, tutti gli iscritti sono obbligati ad intervenirvi in perfetta uniforme. Si avverte inoltre che domani l'adunata avrà luogo pure alla Casa G. I.L. alle ore 8.30 ant. precise. — Non sono tollerate le assenze.

Esercitazioni della Milizia Dicat

La Milizia «Dicat» eseguirà domani le seguenti esercitazioni:

A Udine: alle ore 9, presso il Comando di Legione, le Batterie 121.a e 122.a ed in Castello i telemetristi di tutte le Batterie.

A Gemona, alle ore 9, tiri del manipolo di Gemona, ed alle ore 14 del manipolo di Osoppo.

Nelle rispettive sedi, alle ore 9, esercitazioni dei manipoli di S. Giorgio della Richinvelda, Valvasone, Codroipo e Pordenone (Boer).

Uniforme ordinaria per i provvisti, camicia nera per gli altri.

Lezione di chiusura al corso di religione

Tema di oggi sarà: «L'origine dell'uomo e l'etnologia, cioè: furono selvaggi i primi uomini?».

E l'ultima lezione del corso superiore di religione, con cui si esaurisce lo studio dei dati scientifici positivi sulle origini dell'umanità, e si chiude il corso.

Quanti hanno seguito l'interessante corso sono attesi a questa lezione di chiusura.

Ai lavoratori dell'industria

L'Unione fascista dei lavoratori dell'industria comunica:

I Segretari ed i Direttori dei Sindacati provinciali di categorie residenti in città, con rappresentanze delle categorie, si riuniranno domani alla sede sociale di piazza San Cristoforo, alle ore 9.30 precise per partecipare alla cerimonia indetta dalla G.I.L.

Gli inscritti al P. N. F. indosseranno la divisa fascista.

La Banca del Friuli all'Istituto Tecnico

Anche quest'anno, come negli anni decorsi, il consiglio d'amministrazione della Banca del Friuli ha generosamente elargito lire 400 a favore della «Cassa Scolastica del Regio Istituto Tecnico «A. Zanon».

La Presidenza dell'Istituto, sentitamente ringrazia il benemerito Ente.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Mese di gennaio 1938 XVI

	Capoluogo	Provincia	TOTALE
NATI	130	1176	1306
MORTI	135	935	1070
Aumento popolazione	— 5	+ 239	+ 236

Mese di febbraio 1938 XVI

	Capoluogo	Provincia	TOTALE
NATI	149	1049	1198
MORTI	122	670	792
Aumento popolazione	+ 27	+ 379	+ 406

STATO CIVILE DI UDINE

11 Marzo 1938 XVI

Nati: 4
di cui 1 di altro Comune

Morti: 4

Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Sabbadini Sergio di Augusto, Pizzul Bruno di Ferrino, Petri Nerina di Nereo, Toschi Renzo di Spartero.

Morti

Del Fabbro Fortunato fu Francesco anni 21 fotografo, Simeoni Teresa fu Giacomo anni 63 suora, Noaro Giuseppe fu Florindo anni 22 sergente pilota, Kragelj Andrea fu Andrea anni 59 agricolo.

Gite sciatorie a Sella Nevea e Luico

Come da programma già pubblicato, domani sarà effettuata la prima gita a Sella Nevea con partenza da Udine alle ore 6 e arrivo a Sella Nevea ore 8. Partenza da Sella Nevea alle ore 17, arrivo a Udine alle ore 19.30.

Pure per domani la Società Alpina Friulana e la S.E.F. del Dopolavoro hanno organizzato una gita sciatoria a Luico con partenza da Udine alle ore 7.20 e ritorno alle 18.20, e una gita escursionistica al M. Staulizze con partenza da Udine alle ore 7.20 e ritorno alle ore 18.54. Le iscrizioni a queste due gite sono aperte fino ad oggi alle 14 presso la sede sociale via Bonaldo Stringher.

Per domenica 20 viene organizzata una gita sciatoria a Passo Rolle con il seguente programma: Sabato 19, ore 15: partenza da Udine via B. Stringher, breve sosta a Feltre, arrivo a Fiera di Primiero alle ore 18.30, ore 19.30 cena all'Albergo Roma e pernottamento. Domenica 20, ore 6: sveglia e colazione, ore 7 partenza ore 8 arrivo a Passo Rolle, gite libere; ore 16 partenza da Passo Rolle, ore 17 partenza da S. Martino di Castrozza, ore 19.30 cena facoltativa a Conegliano, ore 21.30 partenza con arrivo a Udine alle ore 23. Quota di viaggio, cena e pernottamento L. 75 per i soci e L. 80 per i non soci. Le iscrizioni sono aperte fino a giovedì 17 e si ricevono presso la sede sociale via Bonaldo Stringher.

Modalità e limitazione per l'espurgo dei pozzi neri

Il Podestà, con pubblico manifesto, ordina che, con effetto dal 1. corrente mese, nella zona centrale cittadina e nei locali pubblici sottoindicati, l'espurgo dei pozzi neri mediante autobotti di cui l'Ordinanza 8 giugno 1923, n. 8039, dovrà effettuarsi con le seguenti limitazioni d'orario:

a) nella zona compresa nel perimetro formato dalle vie F. Crispi, Piave, piazza Patriarcato; piazza Umberto I., Portanuova, vicolo della Banca, via Gemona fino all'incrocio con piazzetta Antonini, vie Palladio, Bartolini, P. Sarpi, Valvason, Zanon, via del Sale, piazza Garibaldi, incluse: dal 1. ottobre al 31 marzo, nelle prime ore del mattino non oltre le ore 10; dal 1. aprile al 30 settembre: nelle prime ore del mattino non oltre le ore 9;

b) la vuotatura presso negozi, esercizi pubblici, locali di ritrovo e simili, dovrà effettuarsi durante le ore di chiusura dei locali stessi, qualunque sia la loro ubicazione.

Corsi professionali di taglio maschile e femminile

La Direzione della Scuola Professionale di Taglio di Udine diretta dal prof. A. DOLCE comunica:

Il 28 marzo del corr. anno XVI avrà inizio il corso annuale da uomo e il 26 aprile il corso da donna.

I corsi sono svolti sotto la sorveglianza della Commissione istituita presso il Consorzio Provinciale Obbligatorio per l'Istruzione Tecnica e dalle Federazioni fasciste locali. Sono aperte le iscrizioni.

Per informazioni rivolgersi presso la direzione della Scuola in via A. Zanon 2 (palazzo Muratti).

Bollettino della neve

L'Ente provinciale per il turismo di Udine comunica il bollettino della neve del giorno 11 corrente:

Tarvisio: temperatura più 6; neve altezza cm. 25, sciabile, cielo semicoperto.

Cade da un autocarro

L'undicenne Bruno Gressani dimorante in via Bertiolo, cadendo da un autocarro in corsa, sul quale si era arrampicato posteriormente per gioco, riportava escoriazioni e contusioni alla faccia, alla regione mentoniera ed alle ginocchia. E' stato medicato poco dopo all'Ospedale ed ivi giudicato guaribile dal dott. Comelli, in una decina di giorni.

Gradazione inferiore

E' stata elevata contravvenzione all'esercente Mario Degano fu Carlo con osteria in via San Rocco 17, perchè vendeva vino rosso di gradazione inferiore a quella prescritta dalla legge.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. — *LA LUCCIOLA.* Splendente romanzo d'amore, di spionaggio, di emozioni in una brillante atmosfera. - Protagonista Jeanette Mac Donald. Successo trionfale.

SAVOIA. — *ERAVAMO 7 SORELLE* - La più brillante commedia moderna, il più divertente film italiano, con Besozzi, Gandusio e Tofano. - Fuori programma i funerali di Gabriele d'Annunzio.

IMPERO. — *L'UOMO CHE AMO.* Vicenda drammatica e gaia, sentimentale e divertente con tre astri: Charles Boyer, Jean Arthur, Leo Carillo. Novità di successo.

CECCHINI. — *SCEGLIETE UNA STELLA.* — La più bella satira interpretata da Stan Laurel e Oliver Hardy; una serie di situazioni una più comica dell'altra. - Fuori programma un episodio poliziesco con Robert Taylor.

S. GIORGIO. — *MISSIONE EROICA* - Un romanzesco episodio dell'irrendentismo polacco. Una appassionante avventura sullo sfondo della Russia zarista, con Renate Muller, Georg Alexander.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-5

"Pro Udine,,
La valorizzazione turistica della nostra città

Alcuni giorni or sono, il primo marzo, il presidente dell'Ente provinciale per il turismo compiva il primo passo per la costituzione della « Pro Udine », nominando commissario il cav. avv. Luciano Veritti.

La nuova associazione avrà modo di svolgere la sua azione benefica in un vasto campo finora, si può dire, trascurato nella nostra città.

L'attrezzatura turistica, se ha già fatto notevoli passi, necessita di ulteriori sviluppi risvegliando anche la coscienza turistica nella cittadinanza in modo consono alle esigenze moderne che richiedono larghezza di vedute, spirito di intraprendenza, cordialità di trattamento, prontezza nei servizi.

L'azione della « Pro Udine » gioverà molto a questo riguardo e noi fin d'ora auguriamo al camerata dottor Veritti che egli trovi larga comprensione e tangibili aiuti poichè l'associazione sarà fonte di apprezzabili miglioramenti nella nostra città che non deve essere seconda alle sue simili.

Quali sono gli scopi della « Pro Udine »? I suoi fini principali possono essere così riassunti:

Riunire intorno a sè tutti coloro, Enti, industriali e privati che hanno interesse allo sviluppo turistico della città; contribuire ad organizzare turisticamente la località studiandone il miglioramento edilizio e stradale, specie nelle zone suscettibili di essere visitate dai turisti, promuovendo l'abbellimento, con piante e fiori, e l'apposizione di cartelli indicatori, segnalandone le deficienze e sorvegliandone la manutenzione; tutelare e mettere in valore con una assidua propaganda tutte le bellezze naturali, artistiche, monumentali del luogo, per farlo meglio conoscere ed apprezzare; procurare e facilitare il movimento turistico rendendo il soggiorno piacevole quanto più è possibile, incoraggiando il miglioramento dei servizi pubblici (servizi automobilistici, vetture, facchini, ecc.); promuovere festeggiamenti, gare, fiere, convegni, spettacoli pubblici, gite, escursioni, per accrescere il benessere della città; promuovere l'istituzione di alberghi, ritrovi, ecc. ed il miglioramento degli esistenti; sorvegliare attivamente le tariffe locali, eventualmente discutendole e facendole correggere dalle competenti autorità; istituire uffici di informazione turistica e svolgere attività e servizi di carattere ed interesse turistico; predisporre di concerto con l'Ente provinciale per il turismo il materiale di propaganda e di illustrazione delle località turistiche della giurisdizione.

Come si vede, i compiti sono vasti, ma allettanti.

Sappiamo che il Podestà on. Barnaba che tanto autorevolmente dirige le sorti del nostro Comune, ha assicurato largo appoggio alla nuova Associazione ed il suo autorevole esempio sarà certo imitato da tutti coloro che lo possono e devono.

Il Commissario dott. Veritti si è subito interessato per definire la parte organizzativa riguardante la sede della nuova associazione e le adesioni. A questo proposito sarà in breve inviata una scheda a tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo della città, come esercenti, commercianti ed Istituti in genere.

L'inizio del programma di attività comprende anche la compilazione e pubblicazione di opuscoli illustrativi della città dalla quale saranno messi in evidenza i punti caratteristici, le attrattive, le opere d'arte, gli alberghi, gli orari dei servizi e quanto può essere utile al turista.

La « Pro Udine » si interesserà subito anche dell'ufficio di informazioni che sarà allestito a Porta Gemona e che avrà anche un interprete. Questa istituzione utilissima sarà certo molto gradita dai forestieri i quali potranno così avere subito un punto di appoggio per ogni indicazione che loro occorresse.

Per parte nostra, salutiamo con vivo compiacimento il sorgere della « Pro Udine » della quale seguiremo cordialmente gli sviluppi e l'azione augurando fin d'ora essa sia agevolata, potenziata, sorretta con amore e tangibile aiuto non solo da enti ed istituzioni ma anche dalla cittadinanza alla quale sta tanto a cuore l'avvenire di questa « cara, vecchia Udine ».

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

Udienza dell'11 marzo 1938 XVI — Presidente: cav. dott. Santomaso — Giudici: cav. dott. Busin e cav. dott. Mucci — P. M. cav. avv. Pacifico — Cancelliere: Miottis.

Razzia di galline ai Rizzi

Durante la notte dal 20 al 21 gennaio scorso ai Rizzi, sono state rubate dai pollai di don Pietro Mauro, Valentino Cedolin, Ester Sel e Maria Driussi, complessivamente 22 galline. Autori dei varii furti sono stati ritenuti certi Giacomo Feruglio di 31 anni e Rondello Tosolini di 28 anni entrambi da Feletto Umberto, i quali comparsi ieri in giudizio hanno confessato gli addebiti loro fatti. Il primo con l'aggravante della recidiva è stato condannato a nove mesi e 900 lire di multa, il secondo a 6 mesi e 600 lire di multa; al Tosolini sono stati concessi i benefici di legge. (Dif. avv. Turco e avv. Sartoretti).

Furti di rame in una casa di Pulfero

Il 3 gennaio scorso, dalla cucina di Agostino Codermaz a Pulfero, sparivano parecchi oggetti di rame — pentolini, piccole caldaie, secchi — per un peso complessivo di circa 40 chilogrammi. Il ladro per riuscire nell'intento, aveva forzato una finestra, l'aveva scavalcata penetrando in casa quando non c'era nessuno perchè tutti i familiari si trovavano a far legna nel bosco. In seguito alle indagini dei carabinieri autore del furto risultava il cenciaiolo ambulante Giuseppe Della Giusta di 24 anni da Tarcento il quale vendeva parte della refurtiva — circa 22 chilogrammi — al compaesano Pio Zaban di 25 anni, per 162 lire. Il Della Giusta è comparso ieri in giudizio per rispondere di furto aggravato assieme al Zaban imputato di aver comperato merce di sospetta provenienza. Il primo è stato condannato a due anni di reclusione e lire 1400 di multa più lire 100 di ammenda per aver esercitato il mestiere di cenciaiolo senza la prescritta autorizzazione; il secondo è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato. (Dif. avv. Di Gaspero Rizzi e avv. Candolini).

Panettiere poco scrupoloso

Elvira Bruni esercente una osteria-trattoria in via del Frigorifero constatava che il quantitativo di pane che il panettiere Corrado Drigani di 32 anni di via Basaldella 14 gli portava ogni mattina, se rispondeva così, ad occhio, non rispondeva al peso richiesto e pagato. Infatti la mattina del 14 ottobre scorso fatto un controllo accertava che su quattro chili di pane cornetto, mancavano ben 250 grammi. Interpellato in proposito il Drigani, pur convenendo che il peso era un po' scarso, affermava di averlo fatto in buona fede, vale a dire senza alcuna colpa e che quindi dovevasi ritenere trattarsi di un errore. Il Giudizio lo ritenne invece responsabile di frode in commercio continuata e di questo parere è stato ieri anche il Tribunale che ha condannato il poco scrupoloso panettiere a 700 lire di multa ed alla pubblicazione della sentenza sul nostro giornale, al pagamento delle spese processuali. (Dif. avv. Sartoretti).

In Pretura

Udienza dell'11 marzo 1938 XVI

All'insegna della.... audacia!

Due giovani eleganti, dall'apparenza distinta, disinvolti nei modi e nel parlare; Giannino Bustreo di 26 anni ed Atenore Salvato di 25 anni entrambi da Padova dimoranti rispettivamente in via Digione ed in via Sabelli, nel agosto - settembre dell'anno decorso, sceglievano, come piazza per il loro.... lavoro, Udine e Provincia. Quivi si procuravano la collaborazione di Emilio Schrotter di 64 anni dimorante in via Bonaldo Stringher. Questi — in buona fede come poi risultato, accompagnava i due giovani presso le varie ditte per certi acquisti di macchine da scrivere che dovevano servire per l'impresa fra loro costituita per certe speculazioni in Africa Orientale ed in altri centri; speculazioni naturalmente permesse dalla legge e quindi.... tutta roba pulita. In tal modo riuscivano a farsi consegnare dalla ditta Elio Ortolani tre macchine da scrivere; mentre stavano evidentemente trattando un affare del genere con la ditta Giovanni Gemolotto per l'acquisto di una macchina da cucire «Necchi», interveniva la Questura la quale accertava trattarsi di due emeriti truffatori. Grazie al suo tempestivo intervento è stato possibile recuperare le tre macchine da scrivere una delle quali era già stata pegnorata al Monte di Pietà di Padova e la macchina da cucire.

Comparsi ieri in giudizio, i due giovani imputati di truffa continuata e di insolvenza fraudolenta per aver mangiato e dormito «Al Torrente» senza pagare il conto di 250 lire, ed il Schrotter quale corresponsabile delle truffe commesse dai due giovani, udite le parti in causa ed i numerosi testi, il Pretore ha concluso ritenendo il Bustreo responsabile di tutti i reati ascrittigli e come tale condannato ad un anno di reclusione e lire 3200 di multa; il Salvato, solamente responsabile di tentata truffa in danno del Gemolotto e quindi condannato ad un anno e lire 2600 di multa; ha assolto lo Schrotter parte per non aver commesso il fatto e in parte perchè il fatto non costituisce reato. (Difensori: avv. Bittolo Bon, Zambruno — Massa).

La grave caduta di una settuagenaria

L'ultra settuagenaria Santa Mattiussi, dimorante a San Osvaldo, cadendo accidentalmente in casa mentre stava passando dalla cucina ad un'altra stanza, riportava la frattura dell'omero destro. E' stata accolta all'Ospedale ed ivi giudicata guaribile dal dr. Comelli in una quarantina di giorni.

Le onoranze alla salma di un pilota aviatore

Giovedì mattina verso le undici, in seguito ad un incidente di volo occorsogli poco lontano dal Campo di aviazione di Campoformido, decedeva il sergente pilota Giuseppe Noaro della classe 1916, appartenente alla 88. Squadriglia Caccia. Era nato e dimorava con la madre vedova di guerra ad Anconetta di Vicenza; intelligente ed audace, fiero ed orgoglioso di appartenere all'Arma Azzurra, era giustamente ritenuto dai colleghi e dai superiori, una sicura e bella promessa.

Ieri nel pomeriggio, sono state rese alla salma del pilota, deceduto nell'adempimento del proprio dovere, le estreme onoranze. Alle ore 15.30 il corteo si è formato dinanzi alla cella mortuaria dell'Ospedale Militare, trasformata in camera ardente e dove a turno i colleghi dell'estinto hanno vegliato durante la notte e durante la mattinata di ieri la salma. Il corteo era preceduto da vigili urbani e da una compagnia di Avieri del Campo «Luigi Gabelli»; immediatamente seguiva la Banda Presidiaria e poi le corone portate a mano: notavansi fra le tante quelle inviate dal Ministero dell'Aeronautica, dal Comando della 2. Zona Aerea, dal I. Stormo, dai 6. e 17. Gruppo dalla 88. Squadriglia Caccia, dal Segretario Federale, del Comune di Udine, dalla R.U.N.A. di Udine.

La bara era riposta in un autocarro ricoperta da un ampio drappo tricolore; su essa posava il berretto dell'estinto. Fiancheggiavano il feretro sei colleghi — gli stessi che hanno levato la bara dalla camera mortuaria ed avieri in armi. Accompagnavano la salma la madre ed uno zio, seguiti immediatamente dal gen. Faccenda comandante la Brigata Aerea, il comm. dott. Provvisionato in rappresentanza di S. E. il Prefetto Duca Giovanni Niutta, il comm. Alciati per il Podestà di Udine Medaglia d'oro Barnaba, il camerata Muschietti, del Direttorio del Fascio, per il Federale console Rinaldi, il col. Piccini comandante l'Aeroporto «L. Gabelli», il comm. dott. Cacciotoli in rappresentanza del R. Questore comm. dottor Genovese e numerosi ufficiali superiori ed inferiori del Campo di Aviazione nonchè sott'ufficiali del Campo stesso ed in rappresentanza delle varie armi del Presidio. Notate le rappresentanze della R.U.N.A. «G. D'Odorico» e dell'Associazione Famiglie Caduti dell'Aeronautica. Le esequie hanno avuto svolgimento nella chiesa di San Valentino e sono sate celebrate dal cappellano Militare I. capitano don Berardi. Poscia il corteo ha ripreso il cammino, avviandosi per le vie cittadine alla stazione, dove la salma è stata deposta sull'apposito carro ferroviario che poco dopo la trasportava verso la terra natìa.

Al momento del passaggio dell'autocarro, la Compagnia di avieri ha reso alla salma gli onori delle armi; il col. Piccini ha fatto l'appello.

SCHERMI

« Eravamo sette sorelle ».

..... ci dissetavamo alle fontane ed eravamo tutte belle!». Belle proprio, no; carine, ecco; e sarebbero più carine ancora se non «sapessero» che innanzi a loro c'è l'obiettivo, Paola Barbara e Lotte Menas comprese.

Dunque: c'è un anzianotto conte straricco al quale capita — un bel giorno — di vedersi piombare in casa una figlia, conseguenza d'uno dei suoi tanti amori di gioventù. Installatasi in casa, la ragazza riesce a scoprire un certo registro delle amanti che il conte ebbe nelle varie età e suggerisce a sei fedeli amiche sue di imitarla nel gioco. (Trattasi di sette ballerine legate con scrittura ad un impresario mezzo fallito). — Avviene così che il non ancora vecchio conte si trovi circondato, d'un tratto, da sette giovani e graziose figliole felici e sorridenti; e, da uomo che non va tanto per il sottile, in nome delle sue vecchie amanti, si accolla le sette paternità. Tutto procede per il meglio, quando torna da un viaggio, Leonardo, il figlio legittimo del conte. Occhialuto, barbuto, professore e pedante. Leonardo non ci vede chiaro in queste sette nuove sorelle e vorrebbe andare a fondo nella questione perchè, oltre a tutto, gli dà noia vedersi vecchio di fronte a loro, giovani. Ma le giovani lo prendono dal lato.... degli insetti, si fingono interessate alla sua scienza e se lo rendono amico, tanto amico che per far loro piacere, il giovane rinuncia perfino alla barba.

L'impresario, intanto, ha trovato un teatro e, forte del contratto reclama la presenza delle ballerine in scena. Costernazione! L'unica cosa da fare è quella di fingere d'andare a letto e poi piano, piano uscire di casa. Così fanno, le sette provvisorie sorelle, ma.... a Teatro c'è il conte. Patatrac. La spiegazione è presto data, e dalla spiegazione risulta che, ormai, tutti questi protagonisti si amano veramente. Al conte padre sono necessari quei sette folletti, al conte figlio poi è necessario particolarmente uno: Lisa, la prima della serie, E se la sposa. Le altre allieteranno la casa finchè non capiterà il principe azzurro. E non tarderà, sono tanto carine!

Il soggetto, di Aldo de Benedetti, è assurdo, naturalmente, ma è così ben sceneggiato, così ben dialogato e ben recitato che lo si accetta incondizionatamente. Ma sopratutto riesce gradito per un certo suo estro spigliato e fresco e giovane e sbarazzino che la regia di Mastrocinque, accentua con sequenze molto ben congegnate e con un montaggio veramente abile. (L'arrivo di Leonardo è bellissimo come piacevole l'accrescersi dello stupore, nel conte, per il crescere del numero delle figlie).

Il film scorre via divertendo, ci fa sorridere in ogni scena e ci vien di vederlo finire con rincrescimento. E' un buon lavoro per il quale adoperiamo il possessivo «nostro» con soddisfazione. La interpretazione di Besozzi (Leonardo) pur non eccellendo, piace assai; quella di Gandusio — finalmente — è gradita; quella di Tofano, quadrata e secca e fiera, come sempre.

Le sette sorelle sono sette tentazioni.

Al «Savoia». — pl-va

IL GIORNO

Calendario

Sabato 12 marzo (71-294)
S. Gregorio I. Magno

Il tempo

L'Osservatore del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 11: temperatura massima 19.2 alle ore 15; minima 5 alle ore 4.

* * *

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 8 di ieri.

La depressione che interessa la Europa orientale ha portato il minimo sull'alta Ucraina estendendo una debole saccatura sulla valle Padana. Una nuova depressione è giunta sull'Islanda. Il rimanente è ancora in regime anticiclonico con massimo sulle isole britanniche. Sull'Italia si ha quindi ancora un debole afflusso di aria temperata.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: In generale temporaneo aumento di nebulosità con qualche lieve perturbazione sull'alta Italia e sul versante adriatico.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Alquanto perturbato per venti forti sull'alto bacino occidentale; instabile sul rimanente bacino occidentale e sull'orientale; buono sul centrale.

La radio

Gruppo Roma - Ore 14.30: Trasmissione dal Teatro Scala di Milano: «I pescatori di perle», opera in tre atti di E. Cormon e M. Carrè, musica di Giorgio Bizet — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: onorevole Giuseppe Landi, Pres. Conf. fascista Lav. Credito e Assicurazione: «Realizzazione sociale dell'Anno XV» — 21 (esclusa Palermo): «Mattinata d'aprile» commedia in quattro atti di Alessandro De Stefani (prima trasmissione radiofonica) — 22.20 (circa) (esclusa Palermo): Concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati.

Palermo - Ore 21: Concerto della pianista Maria Cusenza Giacchino — 21.30-23: «Gli uomini del '48» quattro tempi di Valentino Soldani.

Gruppo Milano Ore 21: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova: «Tristano e Isotta» opera in tre atti di Riccardo Wagner.

Gruppo Firenze Ore 19.20: Complesso di fisarmoniche del Dopolavoro provinciale di Terni — 20.30: Canti della terra d'Italia — 21: Orchestra d'archi di danze e ritmi, diretta dal m. Tito Petralia — 21.30: Fantasia di ballabili orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza — 22: I musicanti del villaggio, orchestrina diretta dal m. Ramponi.

In cucina

Risotto alla romana. — In strutto bollente mettete a dorare una cipolla tritata fine e 100 grammi di prosciutto tagliato a dadi. Quando avrà preso il colore d'oro mettete il riso e lasciate che diventi come trasparente. Bagnatelo poi con un bicchiere di vino bianco e lasciate evaporare per qualche minuto, versate poi poco a poco del brodo. Dopo 15 o 20 minuti al massimo il risotto sarà pronto. Unite del formaggio pecorino grattugiato e servite subito affinchè il risotto non passi di cottura.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, zuppa di fagioli, filetto di bue, tonno alla livornese, contorni.

Sera: crema di piselli, pasta al sugo, manzo alla toscana, uova, contorni.

Tassa scambio sugli autoveicoli usati

Il Sindacato fascista commercianti di automotocicli ed accessori, rende noto che, presso gli uffici dell'Unione fascista dei commercianti, potrà essere presa visione degli ultimi chiarimenti ministeriali circa l'applicazione della tassa scambio sugli autoveicoli usati.

BENEFICENZA

All'Ente Comunale di Assistenza. — Eredi del comm. A. Bonini; in memoria del comm. Aristide Bonini, L. 500 — In memoria di Armida Petris Bernardis: Enrichetta e Giuseppe Rubic, L. 20 — in memoria di Giovanna Mauro in Rosso: Luigi Moro, L. 10 — In memoria di Maria Cruciatti: Giovanni Sateiz, L. 5 — In memoria di Lea Dilda, Italico Ronzoni, L. 10; Not. dott. Alfredo Cavalieri, L. 10. — In memoria di Domenico Del Negro: famiglia Alfonso Pravisani, L. 20.

Alle Dame di Carità. — In memoria di Giovanna Mauro Rossi: la cognata Teresina Mauro, lire 50; famiglia Dante Talmassons L. 50.

Un incendio a Pers 5000 lire di danni

L'altro giorno per cause imprecisate ma che si ritiene per certo attribuirsi ad accidentalità, si sviluppava un incendio nella casa di Carlo Garban fu Giovanni a Pers di Artegna. In breve le fiamme invadevano il fabbricato distruggendo mobili, indumenti personali, biancheria per un valore complessivo — coperto da assicurazione — di 5000 lire.

La caduta di un ragazzo

Enrico Rossi di Giovanni di 9 anni, dimorante in via Melegnano, cadendo accidentalmente a terra, riportava una ferita lacero contusa al ginocchio sinistro; guarirà in una decina di giorni.

Spaccio Cooperativo Agricolo e di Consumo PANTIANICCO

Il giorno 20 c. m. alle ore 7 in prima convocazione e, ove occorra alle *ore 11*, in seconda convocazione, avrà luogo, nella sala delle adunanze sociali, l'assemblea generale ordinaria dei soci per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1 - Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei sindaci;
2 - Bilancio al 31 dicembre 1937-XVI;
3 - Nomina di due consiglieri;
4 Varie.

La Presidenza

ECONOMICI

ANNUNCI SANITARI

C. F.A.
IN CAMPIS VITA

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Il bilancio dell'agricoltura alla Camera

Nella recente discussione alla Camera sul bilancio dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio 1938-39, hanno parlato diversi oratori.

L'on. Giunta si è occupato della politica degli ammassi, soffermandosi in particolare sull'ammasso della Lana e rilevando l'opportunità di intensificare sempre più l'allevamento della pecora.

Egli ha anche affermato che l'agricoltura ha bisogno sopratutto di tranquillità nei confronti dei contributi e di costanza dei prezzi per consolidarsi e concorrere largamente, con l'aumento della produzione, al raggiungimento dell'autarchia.

La bachicoltura

Sul problema degli ammassi si sono anche soffermati l'on. Bertagna e l'on. Moretti. Quest'ultimo, associandosi ai rilievi dell'on. Giunta sulla necessità della costanza dei prezzi attraverso gli ammassi, ne ha rilevato l'importanza sopratutto nei confronti della produzione del latte. Ha rilevato anche che il prezzo dei bozzoli si è mantenuto pressochè costante nonostante le oscillazioni del mercato internazionale; anzi il prezzo minimo garantito dallo Stato ha potuto essere maggiorato. Si può così prevedere il raggiungimento di una produzione di 50 milioni di chilogrammi, per cui saranno messi a disposizione degli agricoltori maggiori quantitativi di seme bozzoli a prezzi convenienti. Rileva per altro come, di pari passo col nuovo balzo produttivo, sia necessario aumentare il prezzo minimo del 1937 che oggi si palesa insufficiente.

Osservando l'opportunità di incrementare la nostra esportazione, nota che i provvedimenti del Governo mirano già a questo fine, e si augura che, tenendo conto anche delle odierne circostanze mondiali, tale scopo possa essere raggiunto.

La seta — ha concluso l'on. Moretti — rappresenterà sempre una materia di sicuro consumo nel campo internazionale e poichè essa ha una cospicua funzione negli scambi del nostro Paese, sarebbe giustificato ogni ulteriore sacrificio che lo Stato facesse per sorreggere questa industria nazionale che interessa un grandissimo numero di lavoratori.

Sul problema montano ha parlato l'on. Vignati ponendo in rilievo il grave fenomeno dello spopolamento della montagna. A contribuire a sollevare le condizioni di tale economia si deve innanzitutto intensificare la selvicoltura e la produzione armentizia ed il miglioramento del pascolo.

In tal modo la montagna italiana potrà concorrere potentemente al necessario incremento del nostro patrimonio zootecnico. Termina ricordando l'apostolato di Arnaldo Mussolini per la montagna.

L'unificazione degli Enti economici

Sulla unificazione degli Enti economici provinciali dell'agricoltura ha parlato l'on. Martignoni rilevando come il provvedimento costituisca un notevole passo verso la realizzazione nell'ordine corporativo del settore agricolo.

Egli ha richiamato l'attenzione del Ministero perchè sia chiaramente assicurata e precisata la partecipazione attiva delle organizzazioni sindacali agricole alla vita di questi nuovi Enti chiamati a regolare i cospicui interessi delle categorie da essi inquadrate.

Il discorso del Ministro Rossoni

In sede di discussione del bilancio, S. E. Edmondo Rossoni ha pronunciato un discorso in cui ha illustrato e documentato le realizzazioni conseguite nel campo agricolo nell'ultimo biennio, e le linee programmatiche da seguire per il futuro.

Il Ministro ha esposto gli sviluppi della politica degli ammassi, mettendo in rilievo l'importanza della raggiunta stabilità dei prezzi in molti settori, ed i felici risultati ottenuti con gli ammassi granari.

Il prezzo dei bozzoli

« L'ammasso dei bozzoli e il correlativo sostegno dei prezzi, ha proseguito il Ministro, hanno servito a difendere da una ulteriore caduta la produzione annua dei bozzoli freschi. Elevandone quest'anno il prezzo di un'altra lira al chilo, per quanto l'aumento non corrisponda del tutto all'attesa dei contadini, otterremo certamente la produzione necessaria ».

Il Ministro ha poi parlato della disciplina delle colture industriali, ha accennato al disordine tuttora vigente nel settore zootecnico ed alla necessità di un pronto rimedio, ha riferito circa l'attrezzatura per il controllo delle sementi e la conservazione dei prodotti.

« Tutto il largo movimento organizzativo che sta per essere coronato dalla legge sui consorzi ha già fatto sentire i suoi effetti sulle condizioni degli agricoltori, ai quali ha ridato fiducia non tanto l'altezza dei prezzi quanto la loro stabilità. Un sintomo significativo si ha in ciò che è avvenuto per i debiti agrari.

I risultati del movimento organizzativo

« Vi è stato un momento in cui le rate insolute dei mutui si accumulavano. Non oso dire che le quote non pagate siano completamente scomparse dai conti degli Istituti. Ma fra gli agricoltori autentici, fra i più esperti, ed anche fra quelli di capacità media, gli arretrati non esistono più. Gli stessi contadini non sono più indebitati verso i proprietari, e tutte le altre categorie economiche ne risentono i vantaggi ».

Il discorso del Ministro, terminato con l'illustrazione delle importanti opere di bonifica e delle provvidenze per l'olivicoltura, è stato accolto dalla Camera fascista con una vibrante manifestazione.

La Mostra e il convegno del granoturco a Bergamo

Si è svolta a Bergamo, domenica 6 u. s., una importante manifestazione nazionale in favore della coltura del granoturco, alla quale hanno partecipato S. E. il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, i Presidenti delle due Confederazioni dell'Agricoltura, numerosissimi rappresentanti di istituzioni tecniche, economiche e sindacali di tutte le provincie dell'alta Italia.

E' stata messa ancora una volta in evidenza la grande importanza della produzione del Mais in Italia sia per uso alimentare di vaste popolazioni rurali, come per impieghi zootecnici.

S. E. il Ministro ha affermato che l'incremento e la disciplina della produzione e del commercio del granoturco, sono una conseguenza logica dei provvedimenti già in atto per il frumento e dell'azione che si va svolgendo per l'autarchia nazionale nel settore alimentare.

Tale disciplina quindi, egli ha assicurato, deve essere raggiunta al più presto.

Il prof. Zapparoli ha messo in evidenza l'importanza dell'uso delle sementi elette e specialmente di quelle incrociate, le quali consentono, a parità di condizioni, di ottenere prodotti del 10 e talora più per cento superiori a quelli che si possono conseguire con sementi comuni.

Egli ha auspicato provvedimenti che favoriscano la produzione di tali sementi e lo smercio delle stesse. Ha citato a proposito l'iniziativa già in atto in Friuli per la produzione di sementi elette concreta a l'anno scorso col contributo finanziario e morale dei vari Enti locali.

Sul problema dell'essiccazione del granoturco ha riferito il dott. Astori, illustrando alcuni modi di essiccazione con apparecchi vari.

Altri temi trattati nell'importante convegno sono stati i seguenti: tecnica colturale del Mais, l'impiego della farina di granoturco nella panificazione, la cellulosa del granoturco, ecc.

La produzione del foraggio

sensibilmente accresciuta

La produzione complessiva di foraggio, espressa in fieno normale, è risultata nell'anno 1937 di 324.402.380 quintali con un aumento di quintali 20.671.720, rispetto alla produzione del 1936 (q.li 303.730.660). La produzione del riso (risone) nell'anno 1936 è stata di quintali 7.339.606, con una diminuzione di q.li 12,784 rispetto alla produzione del 1935 (q.li 7.352.390). Nell'anno 1937 la produzione del riso risulta provvisoriamente accertata in quintali 7.402 260.

Società Provinciale Allevatori

Servizio per la segnalazione dei casi di afta epizootica

Ci consta che un focolaio di afta è comparso a Valdobbiadene in Provincia di Treviso.

I nostri allevatori comprenderanno senz'altro tutta l'importanza di questa segnalazione, considerando che una vasta plaga della nostra provincia confina, ed ha frequenti contatti con quella di Treviso.

Raccomandiamo, ancora una volta, ai nostri allevatori la massima prudenza e la scrupolosa osservanza delle norme preventive, più volte richiamate in questi ultimi tempi, per impedire a questo insidioso nemico del nostro patrimonio zootecnico di invadere anche la nostra Provincia.

Visita a S. E. Niutta

Sabato 5 u. s. il Presidente e il Direttore dell'Unione hanno fatto visita a S. E. il Prefetto Niutta, recando al nuovo rappresentante del Governo fascista nella nostra Provincia il saluto degli agricoltori friulani.

S. E. Niutta ha preso atto con vivo compiacimento della efficiente organizzazione degli Agricoltori della Provincia di Udine, assicurando il suo vivo interessamento per i problemi della nostra agricoltura.

Contratto di coltivazione

e vendita del seme di colza e ravizzone

Tra la Associazione Nazionale Coltivatori Piante Erbacee Oleaginose, aderente alla Confederazione Fascista Agricoltori, e gli Industriali interessati rappresentati dalla Federazione Nazionale Industriali dei Prodotti Chimici, è stata stipulata una convenzione ed un contratto-tipo per la vendita del seme di colza e di ravizzone.

Gli estremi del contratto sono i seguenti:

Prezzo: L. 182 al q.le di seme base di contenuto in olio del 38%.

Maggiorazioni. Per contenuto in olio maggiore del 38%, il prezzo sarà maggiorato di L. 4 al q.le per ogni unità in più. Egualmente sarà minorato per contenuto in olio inferiore al 38%.

Centri di raccolta. Il seme prodotto sarà fatto affluire ai Centri di raccolta che saranno istituiti nella provincia a cura dell'Associazione Coltivatori Piante Erbacee Oleaginose.

Pagamenti: All'atto della consegna del prodotto ai Centri della raccolta saranno concesse agli agricoltori anticipazioni di prezzo. Eseguito il collaudo e constatato il contenuto in olio presso un R. Istituto autorizzato, saranno eseguiti i pagamenti a saldo.

Il prezzo e le condizioni di vendita riesciranno di gradimento agli agricoltori. E' augurabile che molto seme di colza e ravizzone che eventualmente sarebbe destinato a foraggio, possa essere invece riservato alla produzione, con beneficio del singolo produttore e dell'interesse nazionale.

Riunione del Centro ammasso bozzoli

Si è riunito giovedì u. s., sotto la presidenza del comm. Micoli Toscano, il Centro Provinciale Ammasso Bozzoli.

E' stata studiata la situazione delle vendite dell'ammasso provinciale.

E' stato poi preso in esame l'accordo fra industriali semai e organizzazioni agricole per la distribuzione del seme-bachi e la determinazione del prezzo di cessione.

Come abbiamo detto anche nella « Pagina » del giorno 5 u. s., si è, mediante tale accordo, finalmente realizzato il desiderio da lunghi anni espresso dalle organizzazioni agricole, di avocare a sè la distribuzione del seme, onde aver modo di uniformare gli ammassi e renderli più pregiati.

Il primo articolo dell'accordo stabilisce che il collocamento (vendite) e la distribuzione del seme bachi e dei bachi nati agli allevatori viene assunto dalle Organizzazioni Agricole e loro Enti economici, totalitariamente fin dalla campagna 1938. Tutto il seme occorrente verrà fornito esclusivamente dall'Ufficio Nazionale dei produttori di seme-bachi.

Gli articoli 3 e 4 stabiliscono le norme per fissare ogni anno e per ogni provincia le qualità e la quantità approssimativa di seme che si presume occorra per l'anno successivo.

Gli articoli 5 e 6 stabiliscono che apposita commissione, avente sede presso ogni Centro Ammasso Provinciale, disciplini la distribuzione del seme nell'ambito della provincia, secondo un piano generale il quale deve tener conto delle situazioni già esistenti nelle diverse zone nel 1937, riguardo le varie ditte produttrici di seme.

E' a questa Commissione affidato il delicato compito di provvedere alle opportune variazioni territoriali della distribuzione del seme, che si manifesteranno necessarie per ottenere la maggiore possibile uniformità degli ammassi.

Gli articoli 8 e 9 riguardano le misure necessarie onde rendere possibile l'accertamento della riuscita o meno delle varie qualità di seme e le norme procedurali per la eventuale eliminazione dalle forniture, negli anni seguenti, delle ditte che abbiano dato cattivi risultati.

Gli articoli 10 e 11 disciplinano l'esercizio delle stanze d'incubazione, riconoscendo che gli Enti agricoli che nella campagna bacologica 1937 hanno gestito le camere stesse, ne continuano la loro gestione come in atto.

Tutte le altre stanze di incubazione agli effetti distributivi vengono ugualmente assunte dagli Enti Agricoli. La gestione invece e la parte tecnica saranno assunte dai semai.

L'art. 12 riguarda la eventuale assunzione di personale per il collocamento del seme, da farsi tra gli ex rappresentanti dei semai, i quali dovranno operare però agli ordini degli Essiccatoi.

Riguardo il prezzo del seme bachi, l'art. 14 stabilisce le norme in base alle quali ogni anno il prezzo stesso dovrà essere riveduto.

Fin d'ora quindi *qualunque azione per la vendita e la distribuzione del seme bachi nelle zone dei diversi Essiccatoi dovrà far capo agli Essiccatoi stessi*, i quali riceveranno precise istruzioni dal Centro Provinciale Ammassi Bozzoli, sulla base dell'accordo nazionale.

Il prezzo del seme per la prossima campagna bacologica è stato così fissato:

L. 27 per il seme di razze gialle;
L. 31 per gli incroci bigialli;
L. 33 per gli incroci bianchi.

Tale prezzo è la risultanza del prezzo base dell'anno scorso aumentato in proporzione dell'aumentato costo dei bozzoli da riproduzione nel 1937 in confronto del 1936 e dell'aumento del costo della manodopera.

L'accordo raggiunto a Roma dopo lunghe discussioni, svoltesi in una atmosfera di perfetta comprensione corporativa, deve trovare, alla periferia, agricoltori e semai pronti ad applicarlo con cosciente disciplina: esso, mentre da un lato consente agli Enti Agricoli di perfezionare la produzione e realizzare quindi maggiori vantaggi dalla tormentata bachicoltura, d'altra parte contempera gli interessi degli industriali semai, i quali, raggiunta così la tranquillità del sicuro collocamento del seme, senza dannose reciproche concorrenze, dovranno svolgere e perfezionare il loro lavoro tenendo di mira solamente i superiori interessi della sericoltura italiana.

Gli Essiccatoi Coop. Bozzoli riceveranno tra pochi giorni precise istruzioni per la disciplina della distribuzione di tutto il seme bachi nelle zone di loro competenza.

Occorre quindi completare subito le prenotazioni, onde avere gli elementi necessari per la ordinazione del seme e la sua razionale distribuzione.

Gli agricoltori dovranno lasciare, di preferenza, ai singoli Essiccatoi la scelta della qualità del seme da acquistare e della ditta fornitrice.

Norme contrattuali

Chiusura conti colonici

Secondo l'art. 33 del Patto Generale di Mezzadria per la provincia di Udine, prima della fine del mese di febbraio il concedente dovrà aver dato al colono lettura dei conti relativi all'anno precedente, e dovrà aver determinato il saldo contabile di chiusura.

Se il colono ha approvato subito il conto, le parti si devono essere scambiata subito la firma di accettazione.

Se il colono si è riservato invece l'accettazione dei conti dopo averne fatto ulteriore esame in famiglia od aver sottoposto il libretto all'esame di persona di sua fiducia, in questo caso avrà un mese di tempo per fare le sue osservazioni e contestazioni, che subito dovranno essere definite.

Se entro il 31 marzo il colono non avrà eccepito alcuna osservazione o contestazione, il saldo contabile di chiusura si intenderà senz'altro approvato.

Nell'eventualità di mancato accordo potranno intervenire, se richieste da una delle parti, le organizzazioni sindacali.

Il primo grano dei coloni italiani presentato al Duce

Il Duce, presente il Sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana, ha ricevuto l'on. Muzzarini, Presidente della Confederazione Fascista degli Agricoltori, il quale Gli ha riferito sull'attività svolta dai primi imprenditori agricoli inciati dalla Confederazione nel territorio del Governatorato di Addis Abeba, e Gli ha presentato il primo grano raccolto.

L'iniziativa, alla quale partecipano oltre centocinquanta fra imprenditori agricoli e loro dipendenti largamente forniti di mezzi meccanici e di capitali, sarà estesa prossimamente agli altri territori dell'A.O.I.

Il Duce ha gradito l'omaggio ed ha impartito direttive all'on. Muzzarini per l'ulteriore svolgimento della opera intrapresa dalla Confederazione per la valorizzazione agricola dell'Impero.

Gli sviluppi della coltura del sorgo nella campagna 1938

La Confederazione Fascista Agricoltori ha convocato presso la sua sede la Commissione per le colture del sorgo zuccherino e le sue applicazioni.

La Commissione, che è costituita degli Enti e dalle Organizzazioni sindacali interessate, ha preso in esame i risultati della campagna agraria 1937, constatando l'importanza che va assumendo la coltura di questa graminacea che, per il complesso dei prodotti che offre, porta il suo contributo alla indipendenza economica nazionale. La Commissione ha fissato quindi le linee direttive da seguire nella campagna 1938, onde procedere ad ulteriori e più vasti sviluppi dai quali sarà possibile dedurre le definitive conclusioni, per il passaggio alla grande coltura in zone più vaste delle attuali.

A. C. B.

Distribuzione dei pulcini di razza livornese bianca

Il Consorzio Provinciale Allevamenti Bassa Corte effettua anche quest'anno la distribuzione di pulcini *Livornesi bianchi*, selezionati nell'attitudine della deposizione uova, per consentire la diffusione nelle campagne friulane di una gallina che abbia efficacemente a contribuire all'indipendenza economica di questo settore della produzione agricola.

Detti pulcini vengono prelevati dagli allevamenti sottoposti al controllo e che anche quest'anno hanno concorso alla gara nazionale di deposizione uova indetta dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, per scegliere gli allevamenti che dovranno diventare i fornitori del materiale miglioratore, occorrente al Ministero stesso, per la distribuzione nelle campagne.

In seguito agli ottimi risultati conseguiti dai gruppi da noi inviati lo scorso anno alla 2.a Gara Nazionale di deposizione, il Ministero della Agricoltura ha già richiesto al Consorzio il quantitativo di pulcini e di galli miglioratori che gli può mettere a disposizione per la campagna del 1938.

Gli agricoltori della Provincia di Udine, che hanno a loro disposizione una organizzazione apprezzata per il valore dei materiali avicoli di cui dispone, hanno il dovere di fruire dell'organizzazione e di potenziarla ricorrendo alla stessa per lo acquisto di uova da cova, pulcini e galli miglioratori occorrenti per apportare il miglioramento di questa produzione.

Si invitano pertanto tutti gli agricoltori interessati di rivolgersi al Consorzio Allevamenti Bassa Corte, via Poscolle 8 Udine, oppure alle organizzazioni del Regime (Opera Nazionale Dopolavoro; Sezione delle Massaie rurali), per ottenere il materiale loro occorrente.

Consorzio bonifica Bassa Friulana

AVVISO

I Consorz. di Bonifica: Tagliamento, Stella, Corno, Circumlagunare e Tiel-Mondina devono addivenire all'affitto degli stalci erbosi delle scarpate dei canali e degli argini dei rispettivi comprensori.

Le assegnazioni saranno fatte con precedenza ai frontisti ed ai consorziati, quali pertanto, qualora desiderino concorrere, sono invitati a prendere visione delle modalità per concorrere all'affitto, nonchè delle principali norme contrattuali, dagli appositi avvisi che sono affissi agli albi dei Comuni e nelle case di guardia dei Consorzi e, se del caso, inviare ai Consorzi stessi l'offerta che intenderebbero fare in relazione ai lotti predisposti.

NOTE PRATICHE

NEI CAMPI

La semina delle bietole

Il momento più opportuno

Il periodo più conveniente per la semina delle bietole va dai primi di marzo fino alla prima quindicina di aprile.

Ci fu un tempo nel quale i bieticultori si erano divisi in due campi: precocisti e tardivisti.

I primi propugnavano le semine molto precoci perchè — come affermava il prof. Munerati — l'anticipo nella semina porta in generale per ogni coltivazione ad un anticipo di maturanza e di solito anche ad un aumento di produzione.

Inoltre con le semine anticipate si evitano i danni di insetti (le altiche) dove questi sono usualmente da temere.

I tardivisti affermavano invece che essendo la bietola pianta molto delicata agli inizi della sua vita, con le semine anticipate (in febbraio o ai primi di marzo), si corre rischio di perdere molte piantine in caso di recrudescenza della stagione.

Tra gli altri inconvenienti delle semine molto precoci c'è anche quello della prefioritura e dell'arresto della vegetazione, che favorisce il mal del piede ed altri malanni.

In genere conviene seminare presto nei casi in cui gli agricoltori abbiano predisposto in modo da poter eseguire una coltura della bietola molto accurata: buona sistemazione dei terreni, lavorazione in tempo, concimazioni adeguate, ecc.

Il seminare presto senza tutte le altre cure ed accorgimenti richiesti dalla bietola potrebbe essere un grave errore.

G. Mori all'epoca delle famose polemiche fra precocisti e tardivisti scriveva: « Dietro il saggio consiglio di seminare le bietole prestissimo io vedo tutte le buone norme bieticole: arature estive, sistemazione dei terreni e degli scoli; laute concimazioni fosfatiche, seme abbondante, ecc. ecc., ed è tutto ciò che dobbiamo pretendere dalla bieticoltura se vogliamo aumentare la produzione e migliorare la qualità del prodotto.

« Chi non sa sistemare o lavorare i terreni, chi non sa liberarsi delle acque, chi vuole economizzare in concimi e in mano d'opera, chi non sa risolversi ad acquistare gli strumenti necessari ai lavori, segua la vecchia strada di seminare alla fine di marzo o ai principi di aprile... ma non si lamenti poi degli scarsi prodotti ».

NEL CORTILE

L'alimentazione del pulcino

La buona alimentazione dei pulcini, assicura la riuscita dell'allevamento dei polli.

Ricordiamo per questo alle massaie che ai pulcini non si deve somministrare alcun alimento nelle prime 48 ore di vita: il digiuno è necessario perchè essi possano digerire completamente il tuorlo assorbito poco prima della nascita.

Passate le 48 ore di digiuno, si darà il primo pasto, così composto: 200 grammi di pane grattugiato preventivamente biscottato nel forno, 200 grammi di farina di granoturco e incorporate tre uova sbattute. Questo pastoncino sarà bene sia somministrato asciutto. Tale alimentazione va bene per i primi due giorni: si deve procurare di non mai imbeccare i pulcini, i quali debbono invece fin dal principio imparare a beccare da soli.

Passato il secondo giorno di alimentazione, si darà a disposizione dei pulcini la bevanda, che consisterà in acqua e latte in parti uguali.

Dal terzo giorno di alimentazione il pasto dei pulcini sarà composto di: farina di granoturco, gr. 400, crusca gr. 150, cruschello gr. 200, farina di soia gr. 100, verdura finemente tagliata e un poco di cipolla essa pure finemente tagliata.

Si avrà cura di mettere a disposizione del carbone finemente pestato e un pasto di rottami fini di grani (frumento, avena, granoturco e orzo in parti uguali), completerà l'alimentazione.

Il quantitativo di alimento da somministrare è lasciato a discrezione della massaia la quale dovrà conoscerne l'esigenza a seconda del progredire della crescita dei pulcini stessi.

Ricordiamo alle Massaie, che non meno importante è la somministrazione del calore il quale nell'ambiente abitato dai pulcini non deve essere inferiore ai 18 gradi, se vogliamo che il pulcino possa vivere sano.

IN CANTINA

Continuare a fare pulizia al locale ed ai vasi vinari, tanto esternamente (mediante olio di lino cotto) quanto internamente, con raschiature, lavature e solforazioni. Ricordare infine che per impedire i danno della fioretta è assolutamente indispensabile fare le colmature delle botti o con del buon vino o con ghiaie silicee ben pulite (colmatura a secco).

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 13: *Roma:* Entomologia agraria,granoturco, tabacco, barbabietole da zucchero, cotone, canapa, erbai, nuova tecnica frumento e cereali minori, conservazione dei prodotti, allevamento delle api. — *Bari:* Criteri di valutazione della lana, conservazione dell'erba e silos da foraggio — *Palermo:* Risposte ai radioascoltatori, consigli ad un apicoltore novellino, considerazioni sulla coltura della vite, concimazione agli arboreti, benemerenze degli alberi in città. — *Milano:* Ricordiamoci del lino e della patata. — *Bologna:* Trattamenti anticrittogamici alla vite. — *Firenze.* La coltura del lino primaverile, ancora sulla potatura dell'olivo. — *Caserta:* Osservando lo stato vegetativo dei campi di grano. — *Venezia:* La semina del granoturco, la coniglicoltura, letame ed insetti.

Il concorso "Ageo Arcangeli"

La Confederazione fascista degli Agricoltori, al fine di onorare la memoria del prof. Ageo Arcangeli, decise nel 1936 di bandire, per cinque anni, un concorso su temi di diritto agrario di vitale interesse per la vita agricola dell'Italia fascista, e con carattere scientifico e pratico in modo di portare un effettivo contributo alla soluzione di problemi odierni. Quest'anno il tema del concorso è: « La contrattazione collettiva nel campo economico ai fini della produzione agricola ».

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani iscritti al P.N.F. od ai G.U.F. e, se residenti all'estero, iscritti ai Fasci italiani all'estero. Il giudizio insindacabile sulle monografie è deferito ad un'apposita Commissione presieduta dall'on. dottor Mario Muzzarini. All'opera prescelta verrà assegnato il premio di lire 5 mila. La proclamazione del concorrente vincitore sarà fatta il 23 marzo 1939 XVII.

Nuove pubblicazioni

R. Grandori: LA FILLOSSERA. Biblioteca per l'insegnamento Agrario professionale. Ramo Editoriale degli Agricoltori, Palazzo Margherita, Roma, lire 3.

Questo volumetto si pubblica a di quant'anni di distanza dalla prima comparsa in Italia della fillossera. In mezzo secolo si è quasi avverata la profezia, che era ammonimento di Battista Grassi, il quale pronosticò che la fillossera non avrebbe arrestata la sua marcia se non dopo aver distrutto l'ultimo piede di vite europea.

E' noto che contro la iattura fillosserica, unico mezzo di lotta è lo impiego, come portainnesto, della vite americana; ma tale sistema non rappresenta la completa soluzione del problema. La fillossera s'annida in colonie spaventosamente numerose anche sulle radici della vite americana e benchè questa sappia trovare in sè tanta vitalità da resistere alle punture della fillossera, a lungo andare la resistenza si affievolisce, per cui la centenaria durata dei vigneti è ormai un fulgido ricordo del passato.

Contro la fillossera quali mezzi ha il viticultore, per ottenere anche dai vigneti sul piede americano, la più elevata e la migliore produzione? Mentre la fillossera invade i vigneti europei, quali estreme risorse ha il viticultore per allungare al massimo, la lenta, inesorabile agonia della vite? A questi, come a tanti altri interrogativi, risponde questo volumetto del Grandori, che è certamente uno dei più suggestivi della collana professionale del Ramo Editoriale.

I popoli che abbandonano la terra sono condannati alla decadenza; ed è inutile, quando la terra è stata abbandonata, dire che bisogna ritornarvi..

MUSSOLINI

I MERCATI DELLA SETTIMANA

Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavor	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli	Galline	Anitre	Conigli	Uova al cento
UDINE	10-3	—	75-78	82-85	95-102	103-106	120-125	28-32	70-120	—	18-20	15-16	—	—	—	270 320	220-290	420-550	570 650	140-170	480-550	8,50-9	7,50-8	6,50-7	3,50-3,70	35-37
CODROIPO	3-3	—	79-81	73-75	95 96	100-105	98-100	30-40	120-140	12	—	12-14	290-360	370-400	330-360	270-320	220-260	390 440	450-480	130-220	450 600	—	—		—	—
PORDENONE	7-3	—	83-86	83-86	—	—	—	35-40	120-140	—	21-22	—	380-420	370-400	—	270-300	—	—	450 480	170	520 600	7,50-8	7,50-8	7-7,50	3,00-3,30	35
S. VITO AL TAGL.	4-3	—	80-84	84-87	90-95	—	80	35-40	100-130	18-22	-	20 21	-	400 450	300-370	250-300	210-260	400-470	—	150 200	580 620	7,50 8	6,50-7,50	5 6	3,50-4	—
CIVIDALE	1-3	—	85	85	—	85-90	100	28	-160	13,50	13,50	—	330	410	350	350	240	430-480	500 550	165	580 620	8	7,50	-		34-35
CERVIGNANO	10-3	—	78-84	78-84	96-100	92-96	98-102	36-45	100-240	—	17-22	24 30	280-310	340 400		230-350	180-200	500 600	—	—	550-620	8 9	7-8	6,50-7	3,70-4	30-34
PALMANOVA	7-3	—	73-83	73-83	105	—	90	35-45	120-200	—	18-20	23 25	340 380	320-360	—	240 300	—	330-420	370 425	90 120	450 500	8,50 9	7,70-8	5,50 6	3,50 3,80	30 35
TREVISO	1-3	—	78-80	83-85	84-91	120 130	112 115	—	100-140	26 28	26 28	26 28	370-410	350 390	310 340	310-360	220 260	450 580	420 550	150-200	480 550	8-8,20	7,80 8,20	6,80-7,20	3,80-4,30	33 34
BELLUNO	1-3	—	94	94	100	—		40-60	140-170	25	23	22	—	420	—	340	—	480 540	620	—	550 600	—	·	—	—	—

Notizie e interessi della Provincia

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri presieduta per la prima volta da S. E. il Prefetto Duca Niutta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Reana del Rojale: Contributo per incremento demografico.

Arta, Polcenigo, Sutrio, Cividale: Contributo Consorzio pesca.

Paularo: Contributo per la Scuola di Disegno.

Caneva: Compenso straordinario al secondo applicato.

Udine: Indennità licenziamento al vigile avventizio Fabio Colla.

Bagnaria Arsa: Premio di rendimento all'applicato.

Villa Santina: Imposta sui cani.

Bertiolo: Contributo pro 1938 all'E.C.A.

Bagnaria Arsa: Premio di rendimento al messo scrivano.

Campoformido: Quota sociale G.I.L.

Aviano: Revisione tariffa imposte consumo sul valore.

Lusevera: Regolamento imposte consumo sui materiali da costruzione.

Polcenigo: Tariffa imposte consumo e regolamento riscossione dell'imposta di consumo sui materiali da costruzione.

Socchieve: Regolamento applicazione imposta di consumo sui materiali da costruzione.

Pordenone: Revisione canone imposte consumo.

Castions di Strada: Contributo per l'incremento demografico 1938.

Zoppola: Acquisto cartoline Convegno di Peschiera.

Campoformido: Imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni.

S. Maria la Longa: Trattamento economico della levatrice comunale Angela Di Tommaso.

Ovaro: Acquisto macchina da scrivere.

Pasian di Prato: Storno fondi.

Udine, Istituto Maternità e Infanzia: Indennità al segretario.

Martignacco: Pagamento spese per feste nazionali alla banda musicale di Nogaredo.

Udine, Amministrazione Prov.: Strada provinciale Casali Papparotti-Palmanova, occupazione fondi per allargamento fossi.

Campoformido: Caroviveri ai dipendenti comunali.

Morsano al Tagliamento: Premio rendimento agli impitgati comunali.

Cervignano: Contributo al Comitato Provinciale O.N.B.

Villa Santina: Imposta industrie, commerci, arti e professioni.

Cividale: Contributo L. 1800 al Giardino Infantile « Principe Umberto di Savoia ».

Chiopris-Viscone: Devoluzione somme riscosse per multe ed ammende. Norme regolamentari.

Pavia di Udine: Indennità licenziamento allo stradino comunale Luigi Linda.

Aviano, Ligosullo, Magnano, Mortegliano, Meduno, Nimis, Paularo, Ronchis, E.C.A.: Bilancio 1938-1940.

Cordenons, E.C.A.: Bilancio 1938-1940. Modifiche.

Clauzetto, E.C.A.: Bilancio 1937. Modifiche.

Comeglians, Amministrazione Beni di Tualis: Bilancio 1938.

Udine, Istituto Elemosiniere della Confraternita dei Calzolai: Bilancio 1938-1940.

Azzano X., Brugnera, Comeglians, Magnano in Riviera, S. Pietro al Natisone, S. Vito al Torre, Spilimbergo, Trivignano: Storno fondi.

Prato Carnico, Amministrazione Beni di Pesariis: Storno fondi.

Campolongo, Verzegnis, Faedis, Arba, Sacile, Cividale, Cavazzo Carnico, Tarvisio, E.C.A.: Variazioni al bilancio.

Aviano: Tariffa imposta patente.

Brugnera, Chions: Imposta sui bigliardi e pianoforti.

Caneva: Imposta bestiame, industria, commercio, arti e professioni.

Mortegliano: Imposta sui bigliardi.

Nimis: Imposta sulle vetture, sulla licenza.

Pordenone: Imposta industrie e commerci.

Tramonti di Sotto: Imposta licenza.

Teor: Imposta patente, bestiame.

Vito d'Asio: Imposta bestiame.

Villa Santina: Imposta patente.

Forni Avoltri: Contributo all'E. C. A. pro 1938.

Marano: Contributo all'Ispettorato Provinciale di Agricoltura. Delegazioni per pagamento.

Manzano: Spesa per tubercolotici ricoverati.

Lignano, Stazione Soggiorno: Pianta del personale anno 1938.

Udine, Amministrazione Prov.: Aumento aliquota addizionale provinciale imposta industrie ecc. 1938.

Campolongo al Torre: Assestamento bilancio 1938.

Povoletto: Imputazioni a bilancio sull'art. 32.

Cividale del Friuli: Storno fondi.

Porcia: Liquidazione specifiche.

Ravascletto: Liquidazione indennità al Podestà per rimborso spese di carica.

Chions: Premio di natalità.

Travesio: Contributo annuo all'E. C. A.

Buttrio: Contributo all'Asilo Infantile per il 1938.

Coseano: Acquisto radiorurale per la scuola di Nogaredo.

Spilimbergo: Spese impianto e funzionamento stazione di monta equina.

Tarvisio: Premio per gare militari sciatorie.

Cividale: Contributo alla Regia Scuola Secondaria di Avviamento professionale.

Moggio Udinese: Spesa per divise Giovani Fascisti indigenti.

Sesto al Reghena: Mandato di pagamento per scuola di disegno professionale.

Varmo: Variazione bilancio.

Travesio: Acquisto area demaniale per Latteria turnaria.

S. Quirino: Alienazione area comunale.

Gemona: Aumento valore capitale fabbricati e mobili comunali assicurati contro incendio.

S. Vito al Tagliamento: Regolamento edilizio.

Forni di Sopra: Contributo al Consorzio tutela pesca.

Cavasso Nuovo: Assicurazione contro infortuni per gli stradini.

Martignacco: Acquisto terreno per ampliamento vasca di raccolta della sorgente Fontebruna.

Maiano: Premio nuzialità al medico comunale.

Udine: Alienazione relitto incensito al sig. Angelo Virgilio.

Tolmezzo: Cessione relitto di alcune aree di terreno di proprietà patrimoniale.

Dogna: Assunzione metà retta di degenza per ricovero tubercolotici.

Colloredo di M. A.: Cessione terreno a titolo gratuito.

Resia: Acquisto n. 3 apparecchi radiorurali per le scuole elementari di S. Giorgio, Oseacco e Stolvizza.

Moimacco: Acquisto gagliardetti per le scuole.

Buja: Contributo per acquisto due apparecchi radio-rurali per le scuole.

Cividale: Sussidio pel 1938 al Comitato Comunale O.N.M.I.

Buttrio: Contributo per acquisto radio-rurale per le scuole di Camino.

Paularo: Concessione legname a titolo gratuito.

Moggio Udinese: Provvista di gagliardetto per le scuole elementari.

Tavagnacco: Acquisto apparecchi radio-rurale per le scuole.

Sacile: Premio natalità allo stradino Francesco Da Ros.

Tramonti di Sotto: Affranco canone.

Morsano al Tagliamento: Contributo per gagliardetto per le scuole.

Moimacco: Acquisto apparecchio ricevente radio-rurale.

Moggio: Spedalità Lucia Gardel.

Buttrio: Contributo all'E.C.A.

Codroipo: Contributo per acquisto radio-rurale per le scuole di Rivolto e assunzione spesa funzionamento.

Udine, Amministrazione Prov.: Sussidio straordinario al bidello Giacomo Braida.

Reana del Roiale: Iscrizione a socio temporaneo della G.I.L.

Pordenone: Contrattazione secondo mutuo L. 700 mila per finanziamento lavori traversa interna.

Deliberazioni varie

Pontebba: Contributo all'Ufficio di Collocamento (rinvia).

Sutrio: Riparto ricavato raccolta residui piante (rinvia).

Valvasone: Premio di rendimento al segretario dott. Giuseppe De Finis. — Assegni demografici al personale (rinvia).

Pavia di Udine: Provvedimenti economici pel personale comunale per incremento demografico. (rinvia).

Rivignano: Assegni familiari ai dipendenti (rinvia).

Chions: Assegni familiari agli stradini pel 1938. — Assegni famigliari al personale d'amministrazione (rinvia).

Sedegliano: Assegni demografici al personale (rinvia).

Ronchis di Latisana: Storno fondi (rinvia).

Amaro: Variazioni al bilancio (rinvia).

Cassacco, Buia: Variazioni al bilancio (rinvia).

Aviano: Imposta licenza (rinvia).

Fiume Veneto: Imposta bestiame (rinvia).

S. Giorgio Richinvelda: Imposta bestiame 1938 (rinvia).

Moggio Udinese: Contributo pro refezione scolastica (non approva).

Reana del Roiale: Contributo pro assistenza invernale 1937-1938 (rinvia).

Dogna: Prelevamento dal fondo di riserva (prende atto).

Paluzza, Consorzio Condotta Veterinaria: Assegni demografici al veterinario consorziale dott. Bertocco (rinvia).

S. Giovanni al Natisone: Giovanni Corneddu, Aurelio Bolzicco, esonero cauzione commerciale (concede).

Zoppola: Tariffa compensi per prestazioni Ufficiale Sanitario (rinvia).

Arta: Contributo al Patronato Scolastico, (rinvia).

Dogna: Assicurazione bidella contro invalidità e vecchiaia (rinvia).

Bagnaria Arsa: Provvedimenti demografici (rinvia).

Travesio: Contributo alla politica demograzca del Regime (rinvia).

Socchieve: Bilancio 1938 (rinvia).

Rinnovate l'abbonamento a « IL POPOLO DEL FRIULI » rimettendo l'importo ai nostri Uffici: Via di Prampero 10.

PALMANOVA

Al Circolo di cultura fascista

L'altra sera, al circolo di cultura fascista, la signora Mayr Zacchilli Vanelli ha tenuto, innanzi ad un folto pubblico tra cui numerose le autorità, una conferenza su Ettore Cozzani. Dopo che il prof. Lazzarini ebbe rievocato con brevi e toccanti espressioni la luminosa figura di d'Annunzio, Poeta e Soldato, invitando i presenti ad un minuto di raccoglimento, la signora Zacchilli Vanelli che ricorda aver avuto per insigne maestro il Cozzani, illustra l'attività di questo nel campo scolastico, nel campo dell'educazione della gioventù e nel campo patriottico, fondando prima della guerra mondiale quella nobile istituzione che si chiamò «Giovane Italia» che in pochissimo tempo si diffuse in tutta la penisola accogliendo nelle sue file un numero stragrande di giovani, disciplinandoli all'amor patrio, alla carità ed alla fede sui destini d'Italia. L'attività sua è molteplice: oratore di larga fama egli trascina le folle comunicando ad esse tutto il suo entusiasmo e la sua passione di letterato e di italiano; editore egli si afferma con la pubblicazione dell'«Eroica», ove trovano ospitalità, conforto e fama i nostri maggiori letterati d'oggi. L'oratrice parla quindi delle opere prosastiche e poetiche del Maestro e con caldo ed appassionate parole ci dipinge, in un'acuta seppur sintetica analisi, tutta la loro bellezza il superbo stile ed il profondo senso di umanità che in esso spira ed avvince.

La conferenza, chiusa con una ispirata lettura di alcuni toccanti versi del poeta, è stata alla fine sottolineata con un lungo e caloroso applauso all'indirizzo della oratrice.

Palmanova - S. Daniele

Domani la nostra squadra si recherà sul campo del S. Daniele per disputare il secondo incontro per le finali del campionato di prima divisione.

Il Palma si presenterà nella solita formazione eccezion fatta per Mazzaro, che siccome squalificato, verrà sostituito con Claulano, giovane calciatore palmarino su cui si fondano buone speranze. La partita sarà certamente tra le più appassionanti giacchè essendo le due protagoniste reduci rispettivamente da una sconfitta più o meno meritata, profonderanno le migliori energie per una affermazione che riavvicini alla conquista del primato. Una numerosa carovana di sportivi seguirà i verdi per incuorarli in questa importantissima gara.

S. GIORGIO DI NOGARO

Nella Sezione marinai in congedo

Domenica 13 corrente alle ore 10.30, nella sede sociale, sarà tenuta l'assemblea generale della Sezione dei marinai in congedo di S. Giorgio di Nogaro.

In tale evenienza, dati gli importantissimi argomenti da discutere, tutti i camerati sono pregati di intervenire a tale riunione. Non saranno ammesse giustificazioni per gli assenti.

GEMONA

La odierna commemorazione del gen. Liuzzi

Oggi alle ore 9 nel nostro Duomo avrà luogo una messa in suffragio del generale Medaglia d'oro Alberto Liuzzi nel primo anniversario della sua morte gloriosa in Spagna.

Le associazioni patriottiche, combattentistiche e militari e le organizzazioni fasciste saranno partecipi.

Nel pomeriggio, nella Casa della Gil, sarà commemorata l'eroica figura del Caduto, presenti le autorità.

Da S. Vito al Tagliam.

Il corso di cultura coloniale

Oggi, nella sala della Casa del Fascio, alle ore 16.30 il cav. dott. Mario Stufferi — Seniore medico — terra per il Corso di Cultura Coloniale, una conferenza sulle malattie tropicali. Seguirà mons. cav. Luigi Cozzi che tratterà del «Comunismo e la Chiesa».

Pro culle povere

I coniugi Olga e Pietro Bianchini, per festeggiare la nascita del loro Renzo, hanno offerto pro culle povere la somma di lire venti. Il Fascio femminile sentitamente ringrazia, e porge ai camerati Bianchini le più vive felicitazioni con i migliori auguri per il loro maschietto.

Procuratore del Registro

In questi giorni è giunto il nuovo Procuratore del locale R. Ufficio del Registro — rag. Antonio Pasquale di Fuccia — in sostituzione del sig. Luigi Mattioli.

Funebri Fogolin

Quest'oggi alle ore 9.30, partendo dall'abitazione di Madonna di Rosa si svolgeranno i funerali della compianta signora Sabina Fogolin, deceduta dopo breve malattia.

Alla famiglia, ed in modo particolare al cav. Claudio Fogolin le più sentite condoglianze.

CASARSA

Nell' Artigianato

L'altro giorno nella sede del Dopolavoro Ferroviario di Casarsa, presieduta dal camerata G. B. Straulino in rappresentanza della Segreteria provinciale dell'Artigianato, è stata tenuta una riunione della commissione degli esperti di mestiere del Comune, alla quale essi hanno partecipato al completo per trattare importanti argomenti riflettenti la classe artigiana.

Il fiduciario comunale dell'Artigianato, camerata Aldo Mazzolini, sollecita gli interessati a presentare la denuncia annuale obbligatoria e provvedere all'immediato tesseramento e sollecita inoltre tutti gli artigiani che hanno dipendenti a regolarizzare la posizione degli stessi agli effetti dell'assicurazione, assegni familiari e cassa malattie.

Nella Società Operaia

L'altra sera, nella sede Sociale, presieduta dal camerata Francesco De Lorenzi, s'è riunito il Consiglio d'amministrazione della locale Società Operaia. Dopo aver preso in esame il rendiconto finanziario - economico dello scorso anno della Società e dopo la trattazione di altri argomenti inerenti alla società stessa, è stato ad unanimità proclamato presidente onorario della vecchia e fiorente Società di M. S. di Casarsa, il camerata dott. Mario Solito, medico comunale.

Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi 12 corr. (dalle ore 20) e domani 13 corr. (dalle ore 15), orario continuato, avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del film «La figlia della Jungla» con Dorothy Lamour, un capolavoro della Paramount. Precederà il Giornale Luce Sonoro.

Stato civile

Riceviamo dall'Ufficio Anagrafe del Comune i seguenti dati riguardanti il movimento demografico avvenuto nello scorso mese di febbraio:

Matrimoni 6. Nati 6. Morti 6. Immigrati 18. Emigrati 18. Totale popolazione presente al primo marzo corrente abitanti 5336.

Pro opere assistenziali

Hanno versato a favore del locale Ente comunale di Assistenza le seguenti offerte: Ercole Sambuco lire 5, N. N. lire 50, Davide Fraresso lire 2.90, Domenico Morello lire 10.

Altro furto di bicicletta

Ieri sera, verso le ore 19 l'autista Agostino Iuston di 37 anni, rientrando in paese da una gita in bicicletta, si recava prima di rincasare, nel negozio di alimentari del sig. Piccoli, posto centralissimo e frequentato, lasciando fuori della porta del negozio la bicicletta nuovissima.

Dopo pochi minuti usciva con le spese, ma la bicicletta aveva già preso il volo. Il furto è stato denunciato.

Cronaca di Pordenone

Corsi di preparazione politica

Il 23 marzo p. v. avrà inizio il IV Corso di preparazione politica per i giovani. A detti corsi sono ammessi tutti i giovani che abbiano compiuto il ventitreesimo anno di età e non superato il ventottesimo. Tutti coloro che desiderano iscriversi, dovranno presentarsi alla sede del NUF entro il 16 corrente.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile dal 4 al 10 marzo 1938 XVI:

Nati maschi vivi 7; femmine 2; totale 9 — nati morti 2.

Pubblicazioni di matrimonio: Tesolin Giulio con Feletto Amabile — Matrimoni celebrati: Galimberti Carlo con Gobbo Rosina; Frisan Bruno con Belgrado Regina; Mattiussi Ernesto con Portolan Teresa.

Morti: Florido di Prata contessa Vittoria fu Alberico di anni 78 — Baldassar Bruno di Olinto di mesi 4 — Paghossin Sante fu Valentino di anni 86 — Trivelli Maria Luigia di Giuseppe di anni uno — Santarossa Bruno fu Luigi di anni 27 — Riva Giacomo fu Giuseppe di anni 78 — Bailot Rosa fu Antonio di anni 33 — Galasso Luigi di Ferdinando di anni 24 da Codroipo.

Riassunto settimanale: nati vivi 9; nati morti 2 — Matrimoni celebrati 6 — morti 8.

L' infortunio di un meccanico

Mentre l'altro giorno il giovane Guerrino Tricoduno fu Angelo, di 21 anni, occupato quale meccanico presso la vulcanizzazione della gomma, ditta Enrico Maddalena, era intento a levare la ruota posteriore di una motocicletta, il cavalletto scivolava ed il disgraziato giovane rimaneva preso con la mano destra fra la ruota ed il parafango. Riportava una larga contusione alla mano destra, nel lato dorsale, contusione che guarirà in una diecina di giorni.

I processi di Tribunale

Presidente comm. dott. Cazzamali — Giudici: cav. dott. Valussi e dottor Zumin — P. M. cav. dr. Dell'Antonio — Cancelliere: rag. Vettorini.

Contro l'Ufficiale Giudiziario. — Imputata è Marianna Raffin di Luigi da Cordenons che il 10 settembre 1937 aggrediva come una furia l'Ufficiale Giudiziario della R. Pretura sig. Umberto Barutti ed i due carabinieri che lo accompagnavano, mentre si accingeva a compiere un sequestro in casa della Raffin. Con male parole ed usando violenza agli esecutori della legge, la Raffin si illudeva, certamente, di evitare il sequestro, ma questo, naturalmente, venne fatto egualmente ed ieri essa è comparsa davanti al Tribunale a rispondere di oltraggio aggravato, ed è stata condannata a 7 mesi di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali e tassa di sentenza. Beneficerà della condizionale essendo incensurata. Difesa avv. A. Sartori.

Piena assoluzione. — La giovane Maria Basso di Francesco, di 21 anni da Tiezzo di Azzano Decimo, è imputata di essersi procurato l'aborto. Le risultanze del processo sono però a lei favorevoli. Il Tribunale assolve l'imputata con la formula più favorevole, e cioè per non aver commesso il fatto. Difesa di fiducia on. avv. Piero Pisenti.

PRATA di Pordenone

Nella Segreteria comunale

Il camerata Antonio Perulli, da sette anni segretario di questo Comune, con recente decreto prefettizio è sato trasferito nell'importante Comune di Porcia. La partenza del bravo funzionario è stata accolta con rincrescimento in quanto duarnte la sua permanenza tra noi seppe accattivarsi la simpatia e stima di tutta la popolazione. Ha ricoperto con passione la carica di presidente del Comitato comunale dell'O.N.B. ed attualmente era comandante degli Avanguardisti e Balilla. A lui si deve la recente istituzione di una compagnia di Balilla moschettieri perfettamente inquadrata ed equipaggiata.

Preceduto da buona fama, verrà a sostituirlo il segretario di Vito d'Asio camerata Oreste Musina.

Al partente camerata Perulli le nostre vive felicitazioni ed i migliori auguri; al camerata Musina il nostro cordiale benvenuto.

AVIANO

Festa di S. Giuseppe

Come ogni anno, anche in questo la festa di San Giuseppe, patrono della Società Operaia di Mutuo Soccorso, sarà ricordata con la consuetudine tradizionale: raduno dei soci presso il cortile delle Scuole del capoluogo, corteo con bandiera e audizione della S. Messa in Duomo. In luogo della bicchierata (la quale assorbiva sempre e totalmente la quota annua sociale) il Consiglio di amministrazione propone la istituzione del rancio di S. Giuseppe. Tale iniziativa darà maggiore risalto alla solennità. La quota di adesione viene fissata in lire otto e le prenotazioni saranno ricevute presso il bar Unione o presso il Segretario della Società sig. Gava.

Per le domestiche

La Segreteria del Fascio Femminile di Aviano avverte le interessate dai 16 ai 30 anni che fossero disposte ed assumere servizio di domestiche, cuoche, cameriere, bambinaie, di rivolgersi al locale Fascio Femminile che ha il mezzo di procurare posto sicuro presso famiglie di sicura moralità a Milano e un appoggio presso i Fasci Femminili di quella città.

Tesseramento Anno XV

Tutti i fascisti sono invitati a versare presso la sede del Fascio in via Roma, l'importo tessera anno XVI. L'ufficio è aperto ogni mercoledì e sabato dalle ore 15 alle 17.

SACILE

Milizia da costa

Il locale Comando avverte che domani alle ore 10 precise tutti i militi devono trovarsi alla Casa del Fascio in divisa regolamentare.

I turni di lavoro nelle aziende commerciali

La Delegazione dei Commercianti ricorda ai propri organizzati che in ogni azienda commerciale deve essere esposto in modo ben visibile l'orario di lavoro con l'indicazione dell'ora d'inizio e di termine del personale occupato. Le ditte commerciali quindi devono compilare e tenere esposta la tabella dell'orario di lavoro con l'indicazione del nome e cognome dei dipendenti, della rispettiva qualifica delle ore di lavoro e del turno di riposo.

Tesseramento dei commercianti

Tutti i commercianti ed ausiliari del commercio (rappresentanti, commissionari, mediatori) sono invitati a ritirare la tessera per l'anno 1938 la quale viene distribuita presso la Delegazione a lire una.

Concerto pianistico

Martedì 15 corrente alle ore 21 avrà luogo nell'Aula magna di queste Scuole elementari «9 maggio» l'annunciato concerto della pianista signorina Bruna Rosso a totale beneficio delle istituzioni Giovanili del Regime.

Commemorazione di S. Tommaso d'Aquino

Ieri venerdì alle ore 11, diretto dai singoli presidi e professori, convennero in questa Arcipretale le locali Scuole e Istituti medii per l'annuale commemorazione di S. Tommaso d'Aquino, patrono degli studenti, ai quali mons. Santin, dopo brevi parole sul Dottore angelico, così chiamato per la Sua dottrina, impartì la S. Benedizione.

Da Spilimbergo

Nel Fascio

L'altra sera, alle 20.30, sotto la presidenza del Segretario del Fascio dott. Missio, nella sede si è riunito al completo il Direttorio del Fascio di Combattimento.

Il Segretario del Fascio, dopo il saluto al Duce, ha brevemente commemorato Gabriele d'Annunzio artefice di tante gesta eroiche. Ha ricordato poi che un anno fa, falciato dal piombo bolscevico, cadeva da prode, in Spagna, il generale Alberto Liuzzi, già Commissario di questo Fascio di Combattimento, inviando alla sua gloriosa memoria il devoto e fiero saluto di tutte le Camicie nere spilimberghesi.

Quindi ha dato informazioni dell'organizzazione della G.I.L. che risulta soddisfacente in ogni suo settore elogiandone i comandanti c. m. dott. Doretti e c. m. Bruno Marin e gli altri dirigenti. Ha dato relazione dei lavori in via di esecuzione al campo sportivo e delle altre opere ad esso affiancate.

Il Direttorio ha espresso il suo parere favorevole su altri provvedimenti e la seduta si è sciolta con il rinnovato saluto al Duce.

Ai fascisti

La Segreteria amministrativa del Fascio di Combattimento, rammenta che hanno avuto inizio le operazioni di tesseramento per l'anno XVI che devono essere portate a termine entro brevissimo tempo. L'ufficio di segreteria funziona tutti i giorni.

Per il seme bachi

L'Essiccatoio Cooperativo Borzoli avverte che il termine per le domande di prenotazione seme bachi, si è chiuso il 5 corrente. Lo stesso mette a disposizione proprio personale specializzato per la disinfezione dei locali, attrezzi, ecc., per la bachicoltura, in quei luoghi ove anche in forma minima l'anno scorso ci fu infezione di calcino.

La pietosa fine di un vecchio mendicante

Un mendicante che viveva offrendo in cambio della pubblica carità dei pianeti della fortuna, tale Valentino Grava fu Angelo di 75 anni, senza fissa dimora, è stato rinvenuto ormai cadavere, ieri mattina, nel fienile del colono Arduino Sovran, ove aveva trascorsa la notte.

E' stato accertato dal dott. cav. Sandro D'Andrea che il poveretto è morto in seguito a paralisi cardiaca.

I calciatori a Tricesimo

Con domani domenica avrà inizio la prima partita del Torneo «Coppa V Zona», organizzata dal Direttorio di Trieste. Grande interesse ha suscitato nel pubblico la partecipazione del nostro undici in questo Torneo, perchè lo si vedrà impegnato con delle compagini che vanno per la maggiore, quali la Triestina B, il Pro Gorizia B, l'Udinese B.

La nostra squadra inizierà il nuovo torneo incontrandosi con la nota compagine del Tricesimo sul campo di quest'ultimo. All'uopo è stata organizzata una comoda autocorriera per dar modo ai molti sportivi di portare il loro incitamento ai nostri azzurri che scenderanno sul campo del Tricesimo nella loro migliore formazione.

Cronaca di Cividale

I premilitari cividalesi all'adunata provinciale

Questa mattina sono partiti alla volta di Udine i Giovani Fascisti della classe 1918 che hanno frequentato il corso di specializzazione Artiglieri per partecipare all'adunata preparatoria per il 2. Campo di Roma che quest'anno avrà svolgimento nel prossimo maggio in occasione della venuta in Italia del Fuehrer.

Domani mattina partiranno alla volta di Udine il manipolo Avanguardista e i plotoni Giovani Fascisti di Cividale, S. Pietro, Pulfero e Savogna che parteciperanno alla sfilata alla quale presenzierà il Vice Segretario del Partito.

Adunata degli alpini a Trento

Nei giorni 23, 24 e 25 aprile p. v. il X Alpini terrà la sua adunata Nazionale in Trento. Gli ex scarponi della Sezione di Cividale e gruppi dipendenti che desiderano partecipare all'adunata stessa sono invitati a dare la loro adesione entro il giorno 25 marzo corrente, versando la somma di lire 12 necessaria per il prelievo della tessera-adunata.

Le adesioni si ricevono tutti i giorni presso la Sede Sociale (Trattoria Francovig in piazza Duomo).

Agonali anno XVI

Si porta a conoscenza degli interessati che gli agonali dell'anno XVI avranno luogo domani 13 corrente.

Gli agonali della cultura avranno luogo presso il R. Liceo Ginnasio «Paolo Diacono» alle ore 8.30.

Gli agonali dell'arte avranno luogo presso le Scuole Elementari Urbano, alle ore nove.

Infortunio sul lavoro

Nello scaricare dei tronchi di castagno per conto dello Stabilimento Estratti Tannici, l'operaio Matteo Troppo di Luigi, di 41 anni veniva investito da uno di questi scivolato dalla catasta. E' stato medicato per una forte contusione alla coscia sinistra e giudicato guaribile in giorni 10.

LATISANA

Istruzioni della Dicat

Domani 13 corr. dalle ore 9 alle ore 12 presso la caserma del Presidio Militare di Latisana si svolgeranno le normali istruzioni per i militi appartenenti alla « Dicat ».

Si recide un dito maneggiando un coltello

Il giovane Raffaele Franceschinis di Arminio di 15 anni mentre era intento a tagliare con un coltello delle canne di granoturco nella propria stalla accidentalmente si feriva alla mano sinistra. Dovette ricorrere alle cure mediche del dott. Gasperini che gli riscontrò l'amputazione del dito pollice dichiarandolo guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Al cinema Odeon

Questa sera alle ore 20.30 e nei due spettacoli di domani andrà in visione sullo schermo del cinema Odeon il super Metro «Giulietta e Romeo» con Norma Sicarer e Leslie Howadr.

MONTEREALE CELL.

Per l'acquedotto comunale

Il problema di una conveniente e generale sistemazione del nostro acquedotto, è divenuto e diviene ogni giorno sempre più urgente da richiedere un pronto intervento delle superiori autorità competenti. Di ciò si è reso interprete il nostro Podestà geom. Vittorio Degan, tenace assertore della necessità di attuare opportunamente un'opera di così grande importanza, per l'igiene e l'interessa della collettività comunale.

PONTEBBA

Caduta mortale da una funivia

Ieri, in località Casali di Costa, Antonio Vuerich di Fiorenzo, di 25 anni, reduce dalla Campagna d'Africa dove combattè con la gloriosa Divisione Alpina « Val Pusteria », stava attraversando con alcune persone, intente a caricare fasci di fieno su una funivia che scendeva a valle. Ad un tratto egli si aggrappava alla funicella pronta a ricevere il carico del materiale e si lasciava andare verso l'altro capo della fune metallica, senonchè, dopo superati 40 metri, la cordicella si spezzava provocando la caduta dell'infelice da una altezza di trenta metri.

Gli astanti, colti alla sprovvista dalla mossa del Vuerich e dalla repentina sciagura, si precipitarono verso l'infortunato per portargli soccorso. Chiamato frattanto il medico, questi constatò la gravità delle ferite e, dopo praticate le cure del caso, dispose per l'immediato trasporto del Vuerich all'ospedale, dove il disgraziato cessava di vivere dopo alcune ore dall'arrivo.

Gare della Gil

In stretta collaborazione col Comando locale dell'8° Alpini, il Comando della G.I.L. di Pontebba, sta organizzando una gara sciatoria fra i dipendenti, per il giorno 20 corrente, nella ridente conca di Gleris.

MOGGIO

Tesseramento

Sono iniziate le operazioni di tesseramento per l'anno XVI. Tutti i fascisti sono invitati a regolarizzare la loro posizione al più presto possibile.

TARCENTO

Cinema Teatro Comunale

Oggi 12 e domani 13 marzo, il più attraente film E.I.A.: «Desiderio di Re», interpretato da due assi dello schermo: Grace Moore e Franchot Tone. Un capolavoro di canto e musica, un esempio di grazia, di bellezza e armonia. Precederà un interessante giornale Luce sonoro.

Ultime notizie e informazioni

L'alta giustizia fascista nel discorso di Solmi alla Camera

Riconoscenza degli agricoltori al Duce per le assegnazioni alla bonifica integrale

ROMA, 11.

Aperta alle ore 16 la seduta alla Camera, il **PRESIDENTE** dà la parola all'on. **CALDETTI** che in sede di discussione del decreto recante nuove assegnazioni finanziarie per la bonifica integrale, ricorda l'entusiasmo con cui i ceti rurali accolsero l'annuzio delle nuove ingenti assegnazioni disposte dal Duce per la bonifica integrale. Afferma quindi che lo sforzo finanziario indubbiamente grande risponde ad urgenti bisogni e sopratutto alla necessità di evitare che vadano dispersi gli sforzi giganteschi già compiuti. Richiama l'attenzione del ministro sui rapporti fra proprietari ed affittuari: bisogna infatti affrontare la questione degli indennizzi per incoraggiare il miglioramento dei fondi locali.

Tappe della bonifica

Segue POTZOLU che dopo aver affermato che per volontà del Duce viene escluso il pericolo di una forzata interruzione della attività bonificatrice, riconosce che il cammino finora percorso segna già tappe imponenti. Egli calcola che il nuovo ordinamento produttivo agricolo ha già raggiunto la sua fase conclusiva sopra non meno di un milione di ettar. e si può valutare in circa mezzo miliardo di lire l'aumento della produzione lorda, determinato dalle terre bonificate, mentre la media dei lavoratori fissati alla terra sulla superficie predetta può ragguagliarsi a circa 42 unità per km. quadrato. Le nuove dotazioni che il Duce ha disposto a favore della bonifica, hanno il fine di concentrare gli sforzi ed i mezzi in quelle bonifiche che possono assicurare un più pronto ed elevato rendimento, tenuto particolare riguardo ai fini sociali che la bonifica persegue fra i quali occupa il primo posto la colonizzazione dei territori redenti dalla malaria e suscettibili di colture intensive. Termina esprimendo la gratitudine sincera degli agricoltori al Duce, agricoltore Egli stesso, che gli agricoltori comprende, sorregge e guida con costante ed immutabile amore *(vivi applausi)*. Il disegno di legge è approvato.

Si riprende quindi la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia.

Il Ministro SOLMI, salutato da un caldo applauso, rileva che l'esame del bilancio si compie nel momento in cui più fervida e trasformativa si svolge la attività della amministrazione della giustizia, intenta, sulle direttive segnate dal Duce, a proseguire fattivamente il grandioso edificio legislativo destinato a dare compiutezza e stabilità al nuovo ordine sociale e giuridico creato dal Fascismo. Il lavoro per la riforma dei codici procede con la maggiore sollecitudine. Già il primo libro del codice civile che abbraccia l'importante materia delle persone e della famiglia, materia trasformata dalla nuova ispirazione fascista, ha avuto un minuto esame da parte della commissione parlamentare ed è oggi sottoposto alla revisione del ministro e quindi ormai quasi pronto nel suo testo definitivo. La stessa commissione parlamentare sta ora portando il suo studio sul terzo libro delle successioni da lui recentemente predisposto in forma di progetto definitivo; e ora si accinge a tracciare il progetto definitivo del secondo libro sui diritti reali. Sulla ultima parte del codice, quella relativa alle obbligazioni e ai contratti, per cui ha pregato la commissione parlamentare di soprassedere all'esame, si riserva di fare, appena possibile, opportune dichiarazioni.

Procedura civile

Anche i lavori per il nuovo codice di procedura civile sono molto avanzati. Si sta addivenendo alla formulazione del progetto definitivo da presentarsi alla commissione parlamentare per ora di un ristretto numero di giuristi, sotto la sua quotidiana direzione. Il nuovo codice, riaffermando il carattere nettamente pubblicistico del processo, e quindi gli interessi di ordine superiore che ad esso si riconnettono e che lo Stato, e lo Stato fascista in particolare, deve tutelare e difendere, restituirà piena fiducia nella amministrazione della giustizia, assicurerà a tutti gli onesti desiderosi di giustizia, il presidio più saldo per la salvaguardia dei loro diritti contro le insidie, lo spirito defatigatorio, le male arti di capziosi o abili avversari; eleverà le professioni forensi, oggi travagliate da una profonda crisi, restituendo loro in pieno quella funzione di collaboratrici della giustizia che logicamente storicamente ad esse compete.

Parallelamente a questa riforma, si sta approntando il nuovo ordinamento giudiziario che alla magistratura darà una sistemazione organica e integrale, del tutto aderente ai nuovi compiti ad essa assegnati dal Regime. Il relatore elogia quindi l'alto spirito di sacrificio e la profonda fede fascista che caratterizzano l'azione della nostra magistratura.

Parla quindi dei concorsi recentemente banditi e dei corsi speciali di perfezionamento per i magistrati che si riallacciano logicamente a quelli di addestramento propri degli uditori, ma hanno diverso carattere e finalità diverse.

Agli ideali della giustizia il Fascismo — afferma il Ministro — ha dato per primo il giusto posto ed ha saputo rivolgerli verso una sicura realizzazione. Basta per questo por mente all'azione quotidiana della magistratura del lavoro, geniale creazione del Regime che assicura giustizia ai molteplici e delicati rapporti di lavoro. Quanto alle controversie collettive per cui la magistratura del lavoro di Roma ha competenza più vasta, bisogna tener conto non soltanto delle decisioni che sono relativamente raro, ma sopratutto dell'opera di conciliazione che riveste grande importanza e grande delicatezza.

Giustizia del lavoro

Il nuovo ordinamento corporativo, che per virtù del Fascismo ha ricostruito genialmente in nuove forme la parte vitale di queste istituzioni dirette a garantire la giustizia anche nei rapporti del lavoro, rapporti che il regime liberale aveva abbandonato agli arbitri dei potenti o a disordini delle serrate padronali o delle violenti reazioni operaie, è tra le caratteristiche più singolari dello Stato fascista e ha trovato imitazione presso tutti gli Stati che vogliono garantire giustizia al popolo *(approvazioni)*. Ma per questo fine è necessario che gli interessati sappiano che, in caso di controversia, potranno far ricorso ad una magistratura di Stato superiore ad ogni coalizione d'interessi anche più poderosi, senza essere impacciati dai previlegi e dalle restrizioni, prodotto dal particolarismo che tanto danno recano agli antichi ordinamenti corporativi. La voce di Alfredo Rocco fu e rimane su questo punto, fieramente ammonitrice.

La magistratura considera ormai suo vanto l'appartenenza al Partito, poichè sa che il Partito, ossequiente alla legge, è vigile custode della giustizia per tutti. Stretti nelle organizzazioni del Partito ed inquadrati ormai nella associazione nazionale fascista del pubblico impiego i magistrati italiani considerano come un titolo di nobiltà l'appartenenza alle schiere gloriose del Fascio Littorio che ha dato all'Italia la grandezza e l'Impero e danno il loro contributo alle mirabili e feconde attività del Partito.

Rileva che la classe notarile esce dalle recenti provvidenze rafforzata e valorizzata. Nuove provvidenze saranno rivolte alla professione degli avvocati e procuratori, la quale traversa una crisi non lieve. Un grande inestimabile vantaggio sarà ad esso di formazione il quale darà nuovo sistema processuale civile, in corso di formazione, il quale darà nuova fiducia al popolo e contribuirà a persuadere della utilità e della opportunità del ricorso ai tribunali, per conseguire una giustizia rapida, illuminata, sostanziale. Sono in istudio nuovi provvedimenti per disciplinare più sicuramente la professione forense. Stanno ormai per essere compiuti i lavori della commissione, creata dalla legge per la formazione del ruolo dei revisori; ma già sono state indette le nuove sessioni, volute dalla legge, per l'iscrizione di nuovi elementi; sicchè quegli aspiranti, che non siano stati compresi nel primo ruolo, per non avere ancora maturato le condizioni prescritte dalla legge, potranno far rivedere i loro nuovi titoli nelle successive sessioni. E' dinanzi alla Camera un disegno di legge sulla obbligatorietà delle iscrizioni negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi.

Albi professionali

D'ora in avanti, non solo, non potranno esercitare la professione se non coloro che siano iscritti, ma non saranno iscritti se non coloro che siano di specchiata condotta morale e politica; d'ora in avanti, ogni abuso, ogni mancanza che i professionisti commettano sarà adeguatamente repressa in sede disciplinare.

Riguardo al ramo penale, deve segnalare che il profondo rivolgimento politico sociale operato dal Fascismo, la più intima collaborazione fra le diverse autorità dello Stato, l'opera attiva e zelante di tutti gli organi di polizia hanno negli ultimi anni, fortemente contribuito ad una diminuzione assai notevole della criminalità.

La riforma penitenziaria attuata dal Regime ha realizzato ulteriori progressi. Soltanto al Fascismo è dovuto il merito di avere armonizzato nel sistema carcerario la necessità della repressione con quella della rieducazione del condannato, risolvendo problemi che, presso molte Nazioni, costituiscono ancora una lontana mèta da raggiungere *(approvazioni)*.

L'on. Ministro conclude: «Lo Stato fascista, creato dal Duce, costituisce un assoluto progresso sulle forme politiche del passato e realizza l'unione inscindibile fra gli organismi pubblici e il popolo, per i fini di una equa distribuzione della ricchezza e del lavoro e per gli sviluppi progressivi e continuativi della Nazione. E' facile comprendere pertanto, le ragioni per cui il nuovo Stato fascista, nonostante l'avversione bolscevica, sia oggetto della ammirazione e delle imitazione della maggior parte dei popoli e delle Nazioni straniere, che si rifiutano di essere travolte nella dissoluzione demagogica e nella confusione politica. Nel nuovo Stato, la giustizia, che è equa proporzione fra gli uomini, fra le classi e fra gli interessi, ha una funzione di primo ordine, e la magistratura che è chiamata ad assicurare, nel nome dello Stato, la attuazione del diritto, ha un compito delicato e superiore. L'Italia ha, nella amministrazione della giustizia, una grande tradizione da tutelare e da salvaguardare. Questa tradizione si chiama Roma; Roma, a cui il Duce ha restituito, dopo secoli d'abbandono, il Fascio Littorio. L'amministrazione nella giustizia nel suo diuturno lavoro ha un solo fine: quello di rendersi degna di Roma. *(Vivissimi, generali, prolungati, reiterati applausi ai quali si associano le tribune)*.

Si inizia quindi la discussione del bilancio delle Corporazioni. Parlano diversi oratori, dopo di che la parola viene riservata al relatore e al Ministro nella seduta di domani.

La risposta di Federzoni agli Accademici

ROMA, 11.

Al telegramma col quale gli Accademici hanno inviato un vibrante saluto al nuovo Presidente dell'Accademia d'Italia, S. E. Federzoni ha risposto quanto segue al vice presidente anziano:

« Fra i molti cortesi saluti mi giunge particolarmente gradito quello che V. E. ha avuto la bontà di inviarmi a nome della R. Accademia d'Italia dopo la mia chiamata all'ultimo ufficio a cui S. M. il Re Imperatore si è degnato nominarmi per la benevole designazione del Duce. Misuro dalla immensa altezza del duplice glorioso retaggio che devo raccogliere, la gravità e la responsabilità del compito commessomi, ma più che sulle mie forze, oltre sulla mia antica incrollabile fede di italiano e di fascista e sulla mia fervida volontà di servire ancora devotamente la Patria e il Regime, faccio assegnamento sulla preziosa, illuminata e fervida cooperazione degli insigni camerati che onorano col nome e con le opere il nostro Istituto ».

Lenta evoluzione della crisi francese

PARIGI, 11.

La crisi ministeriale si evolve molto lentamente. Il confusionismo e le esigenze dei partiti hanno fatto tramontare la speranza in una rapida soluzione. Mentre socialisti e comunisti non pensano che alla composizione politica del nuovo ministero, i radicali tengono in primo luogo a precisare il rispettivo programma subordinando ad esso la composizione politica del Gabinetto.

Un eventuale secondo ministero Blum non lo si avrebbe dunque prima di domani sera.

Corre voce negli ambienti politici che la cassa nazionale del fronte popolare abbia messo fin da ora un formale veto alla progettata nomina del Maresciallo Petain a presidente della cassa autonoma della difesa nazionale che dovrà gestire i quindici miliardi da raccogliere attraverso l'imminente prestito della difesa nazionale. Il Maresciallo Petain sarebbe infatti per gli uomini del fronte popolare troppo austero e rigido amministratore ed un troppo scrupoloso e vigile guardiano dei fondi devoluti agli armamenti.

Il Duce approva il progetto per la Mostra dell'Opera Dopolavoro

ROMA, 11.

Il Duce ha approvato il piano generale della prima Mostra nazionale del Dopolavoro, che sarà allestita nella zona del Circo Massimo, ed inaugurata il 24 maggio, presentatogli dal Segretario del Partito. La Mostra, la prima del genere che si tiene in Italia, costituirà una interessante e poderosa documentazione dell'attività svolta dall'O. N. D. nei campi culturali, sportivo ed educativo e sociale, per la elevazione del lavoratore fascista. I dopolavoro aziendali saranno presenti con la loro efficente attrezzatura. Non mancherà infine un padiglione merceologico.

La rassegna avrà una sua particolare e interessante fisionomia, dovuta all'originalità e alla novità di alcune costruzioni. Un anfiteatro sormontato da un'alta torre in cristallo della capacità di 3000 posti sorgerà all'ingresso della Mostra e in esso saranno svolti in continuità spettacoli vari; una perfetta e moderna piscina con illuminazione notturna, sarà creata al centro del grande viale interno e in un tipico e rustico villaggio saranno impiantate, funzionando per il pubblico, le caratteristiche cucine delle provincie italiane.

Un altro complesso risulterà di alto significato, oltre di pratica utilità. Il padiglione della capitalità dopolavoristica, destinato ad accogliere i gruppi in visita alla Mostra. Un grande giardino d'estate sarà adibito a spettacoli serali d'arte varia; in locali attigui funzionerà di giorno un posto di ristoro che sarà organizzato da poter far fronte al vettovagliamento di grandi masse dopolavoristiche. Queste e altre attrattive, quali gare artigiane e competizioni sportive, varranno a richiamare la attenzione e l'afflusso di grandi folle di visitatori come si è avuto per le due precedenti mostre organizzate dal Partito. Quelle dell'infanzia e del tessile. Il Segretario del Partito e presidente dell'O. N. D. ha impartito le necessarie direttive al direttore generale dell'O. N. D. e all'on. Oppo che ha apprestato il progetto. La grande rassegna resterà aperta fino al 31 agosto.

Corsi di preparazione politica pei giovani

ROMA, 11

Il Segretario del Partito, con «Foglio di disposizioni» n. 1005, comunica di aver nominato i presidenti delle Commissioni giudicatrici per gli esami finali del secondo corso di preparazione politica per i giovani, che avranno inizio alle ore 9 del 13 marzo XVI nelle Federazioni dei Fasci di Combattimento. Per UDINE è stato nominato Rizzetto Guido.

Una madre di 28 figli

NEW YORK, 11.

Ad Austin nel Texas una contadina ha dato alla luce il suo 28 figlio. Il «Mirore», pubblicando la notizia, dice che in Italia la prolifica madre avrebbe ricevuto un premio dal Duce.

Grossa bancarotta

NEW YORK, 11.

Si è iniziata l'istruttoria per bancarotta contro Richard Whitney, ex presidente del «New York Stock Exchange». Il giudice istruttore ha appreso tra l'altro che egli ha usato abusivamente di una eredità di cento mila dollari lasciata a sua moglie da una zia.

Nevica in Turchia

ANKARA, 11.

Nelle provincie orientali fa da qualche giorno un freddo intenso e nevica in continuazione. A Buslis la neve ha raggiunto 4 metri e mezzo di altezza. Il bali di Kara, sorpreso da una violenta tempesta di neve lungo la strada, è rimasto bloccato venti ore dentro una caverna.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	11	10
Parigi	59.90	59.90
Londra	95.26	95.30
New York	19.—	19.—
Belgio	321.50	321.50
Olanda	1062.15	1062.75
Svizzera	441.—	441.—
Vienna	359.97	359.97
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	74.85	74.70
Rendita 5%	93.80	93.72
Redimibile 3,50%	70.65	70.70
Redimibile 5% Imm.	94.07	94.—
Buoni Tes. 1940	102.45	102.45
Buoni Tes. 1941	102.85	102.90
Buoni Tes. 1943	92.45	92.47
Buoni Tes. 1944	98.70	98.75
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	89.02	89.02
I. R. I. Stet 4%	615.—	623.—
I. R. I. 4,50%	461.75	462.50
E. L. F. E. R. 4,50%	465.75	465.75
Pubblica utilità 6%	497.—	497.—
Pubbl. ut. s. tel. 6%	498.50	499.—
Credito Navale 6,50%	506.75	506.75
Edison em. 1931 6%	505.25	505.—
Emiliana 6%	499.75	500.—
Merid. di elettr. 6%	498.50	498.50
Soc. Eserc. Tel. 6%	498.25	498.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi	11	10
La Centrale	957.—	963.—
Mediterranea	545.—	555.—
Meridionali	824.—	820.—
Coton. Cantoni	3400.—	3400.—
Coton. Olcese	497.—	495.50
Tessuti Stampati	950.—	945.—
Linificio Canap. Naz.	519.—	520.—
Manif. Rossari	612.—	610.—
Manif. Rotondi	493.—	500.—
Manif. Tosi	62.—	60.50
Manif. Cot. Merid.	282.—	284.—
Unione Manifatture	362.—	364.—
Lanificio di Gavardo	725.—	737.—
Lanificio Rossi	4400.—	4400.—
Lanificio Targetti	127.—	127.50
Cascami Seta	459.—	453.—
Chatillon	99.—	99.50
Snia Viscosa	590.—	590.—
Ansaldo	50.—	49.75
Ilva	240.—	240.50
Monte Amiata	728.—	727.—
Montecatini	192.—	192.75
Dalmine	220.—	220.—
Breda	284.—	283.—
Bianchi	80.50ex	103.25
Isotta Fraschini	30.—	29.50
Fiat	474.—	474.—
O. M. I. già Reggiane	92.—	92.—
Adriatica di Elettr.	230.75	231.—
C. I. E. L. I.	372.—	372.—
Dinamo	330.—	330.—
Edison	351.—	352.—
Edison postergate	254.—	254.—
Elettrica Bresciana	328.—	331.—
Valdarno	196.—	199.—
Emiliana	563.—	565.—
Forze Idr. Liguria	132.—	133.—
Cisalpina priv.	134.—	135.50
Cisalpina ord.	108.50	109.—
Seso	90.50	89.75
Sip	71.75	72.25
Tirso	140.—	139.—
Vizzola	531.—	530.—
Merid. Elettricità	276.—	275.50
Terni	306.50	305.—
Unes	11.25	11.225
Tecnomasio Ital.	108.50	108.—
Distillerie Italiane	201.50	203.50
Eridania	517.—	517.—
Raffineria Lig. Lomb.	597.—	598.—
Romana Zuccheri	82.—	80.—
A. N. I. C.	102.75	102.75
Fondi Rustici	101.50	100.—
Beni Stabili	215.—	216.—
C. I. G. A.	95.50	97.25
Cementi Bergamo	232.50	232.—
Pirelli & C.	411.—	410.—

LA TRAGEDIA DI MOSCA

La condanna a morte chiesta per 19 imputati

Vorosciloff in disgrazia

VARSAVIA, 11

Dopo una requisitoria durata 5 ore, il procuratore generale ha chiesto per Rakowski e Bessenoff 25 anni di reclusione e la pena di morte per tutti gli altri 19 imputati. Il procuratore generale ha specificato che la pena richiesta per Rakowski e Bessanoff è giustificata dal fatto che essi non avrebbero partecipato al complotto.

La requisitoria è durata oltre 5 ore ed è stata — secondo notizie qui giunte — violentissima. Il procuratore generale dell'U.R.S.S. ha qualificato con terminologia inusitata nei processi dei Paesi civili, Bucharin figlio di un bue e di una scrofa. E' certo che il tribunale accetterà in pieno le richieste dell'accusatore dato che la condanna è stata in anticipo dettata da Stalin.

Commentando la richiesta del procuratore dell'U.R.S.S. l'«Illustrawani Kurier Codzyenni» scrive che una banda di esaltati e di criminali governa attualmente la Russia e che il processo svoltosi a Mosca è tale da fare inorridire il mondo civile. Lo stesso giornale in una informazione del suo corrispondente da Mosca pubblica che i giorni del Maresciallo Vorosciloff sono ormai contati ».

La situazione del commissario alla guerra sovietico — prosegue il giornale — è gravissima poichè si continuano a scoprire nelle file dell'armata rossa numerosissime cellule antistaliniane. Nella caserma di un reggimento della guarnigione di Leningrado è stato trovato tra l'altro un grande deposito di manifesti incitanti le esercito a rovesciare Stalin. La ghepeù veglia e Jessciov non attende che il momento propizio per disfarsi del maresciallo verso il quale non ha mai nutrita soverchia simpatia.

E' qui giunta notizia di un attentato commesso contro il treno Mosca-Kiew. Essendo asportate le rotaie presso Konotop, il convoglio ha deviato precipitando in un burrone. Numerosi viaggiatori sono morti e moltissimi altri sono rimasti feriti. Pare che l'attentato fosse rivolto contro un alto personaggio bolscevico che si trovava sul convoglio. Le autorità sovietiche mantengono al riguardo il più stretto segreto.

I condannati sono già morti?

ROMA, 11.

A conferma delle prime rivelazioni dell'«Intransigeant» circa le sostituzioni degli imputati al processo di Mosca, è giunta clandestinamente, a mezzo della ferrovia della Finlandia, la lettera di un giornalista straniero il quale assisteva al processo, affermando nel modo più indubbio di non riconoscere gli imputati dei quali, egli scrive, non riconobbe nemmeno la voce.

Il «rospo umano» pesa 260 chili

S. PAOLO DEL BRASILE, 11.

Il «Diario da noite» scrive che a Campo Gran (Mattogrosso) vive un mostruoso individuo chiamato il rospo umano che a 22 anni pesa 260 Kg. L'infelice di cui il giornale pubblica le fotografie si chiama Juliao Viera De Rezende e risiede nella Fazenda Vista Alegre. Non può muoversi e passa la vita steso su una pelle di bue, ha coscienza lucida e facoltà mentali normali. Quando alcuni giornalisti recatisi a visitarlo lo hanno fotografato, egli ha detto scherzando: «Le vostre fotografie mi faranno correre il mondo e chissà quante belle ragazze si innamoreranno».

Sei aviatori uccisi

TEHERAN, 11.

Un aeroplano francese è precipitato sull'aeroporto dello Iran sud orientale. I sei occupanti sono periti tra le fiamme.

Un tesoro leggendario

ISTANBUL, 11.

Nella regione di Amaya si sono iniziati scavi per scoprire un leggendario tesoro che avrebbe appartenuto a Mitridate Re del Ponto.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

La "prima,, a Ferrara

Domani, la «prima», dovrà sostenere il confronto con la capoggiatrice del Girone A a Ferrara.

La formazione è stata impostata sui soliti atleti ma però è ancora incerta la partecipazione di Bertoli il quale risente ancora di uno «scontro» subito a Carale, e di Dianti a causa di un noioso ascesso.

Non rimane che d'augurarci che questi due ottimi atleti possano essere in linea per il difficilissimo confronto. La squadra, salvo naturalmente le condizioni dei predetti; è stata così formata:

Gremese; Zanussi e Liani; Dianti, Gallo e Mazzotti; Bertoli, Di Pasquale, Abatematteo, Tabanelli e Zorzi.

La riunione degli atleti per la partenza è fissata alla stazione ferroviaria per le ore 8.50 di domani.

Udinese B - Triestina B

(Domani campo Moretti ore 15)

La squadra riserve che ha chiuso onorevolmente la fatica nel campionato di seconda divisione meritandosi il terzo posto, partecipa al torneo per la «Coppa Direttorio 5. Zona» che inizia domani. Questo torneo sarà una specie di prova di appello del campionato in quanto saranno in gara pressochè le stesse squadre. Ed il primo incontro la compagine bianco nera lo sosterrà proprio contro la Triestina B riuscita campione regionale di seconda divisione.

L'ospite sarà domani al Polisportivo Moretti nella sua migliore formazione nella quale, è molto probabile saranno inclusi atleti che hanno disputato incontri in divisione nazionale quali Colaussi, Costa, Tosolini, Tumiati, Cuffersin.

L'incontro di domani quindi, riveste molto interesse per il pubblico il quale potrà rivedere in gara fra gli altri gli ex bianco neri Costa e Tosolini.

L'Udinese B giocherà nella seguente formazione:

Bighellini; Chiarandini e Zamero; Cudini, Feruglio e Asquini; Lodolo, Zalateu, Missoni, Degano Pietro e Ferrari. Riserva: Manzutti.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.

Safrec - Tricesimo

La S.A.F.R.E.C. si appresta domani ad incontrare la forte compagnie del Tricesimo. Poichè si tratta di un incontro molto importante agli effetti della classifica fra le quattro squadre finaliste della Sezione Propaganda, è prevedibile una disputa interessantissima anche perchè la S.A.F.R.E.C., dopo le sfortunate giornate prefinali, intenderà certamente dimostrare la piena efficienza della sua ora completa e forte unità che sarà così composta: Zanier; Moro e Franzolini; Zuliani, Vismara (cap.) e Casco; Peressini, Marzitto, Del Negro, Della Rica e Flebus.

Aurora - Chinol

Sul campo Di Giusto, domani si disputerà l'incontro fra Aurora e Chinol. La prima reduce da uno sfortunato campionato, si presenterà in campo completamente rinnovata nei suoi ranghi. Per essa tale partita è un severo collaudo per l'imminente partecipazione alla Coppa della V Zona e in cui vuole, conscia delle proprie forze, assumere parte principale.

La giovane squadra della Chinol, Campione friulano della Sezione Propaganda di I. Categoria, nel confronto con la squadra militante in Divisione superiore, saprà farsi onore.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.

PALLACANESTRO

Udine - Fiume

(Domani, Palestra G.I.L., ore 14,30)

Per l'ultimo incontro casalingo del campionato nazionale di pallacanestro, i giovani fascisti del Comando federale di Udine ospiterranno domani, sul campo di via Girardini, il quintetto amaranto di Fiume.

Nel girone di andata i concittadini sono stati costretti alla sconfitta dopo una combattuta contesa. I bianco neri, con la partita di domani prenderanno congedo dagli appassionati locali mentre l'ultimo atto del torneo si avrà la domenica successiva sul campo di Gorizia, dove appunto gli udinesi dovranno recarsi per la giornata di chiusura.

La classifica del girone giuliano non è ancora definita e proprio l'incontro di domani toglierà ogni incertezza per quanto riguarda le squadre di testa fra le quali troviamo anche quella bianco nera.

La partita si svolgerà sul campo della Caserma della G.I.L. e avrà inizio alle ore 14,30 precise. Successivamente continueranno gli incontri per il campionato provinciale degli avanguardisti.

PALLAOVALE

La squadra udinese a Padova

Domani la squadra della G.I.L. di Rugby sarà a Padova per sostenere la sua più difficile prova della stagione. Dopo la bella partita di Gorizia è da augurarsi un onorevole comportamento dei bianco neri nella città del Santo. Gli udinesi giocheranno nella seguente formazione:

Estremo: Pilosio; *Tre quarti:* Franzolini, Jop, Sgualdino, Tosolini; *Mediano di apertura:* Salvadori (capitano); *Mediana di mischia:* Querzola (vice cap.); *Avanti:* Sopracasa, Chiarandini, Pagani, Tonsigh, Conti, Ceccati, Pittoni e de Stefano.

Riserve: Gallina e Floretti.

I predetti giocatori dovranno trovarsi alla stazione ferroviaria domenica mattina alle ore 6,30 per la partenza.

ATTI UFFICIALI

F. I. P.

Comitato Provinciale di Udine

Comunicato uff. N. 20 del 11-3-XVI

Campionato provinciale avanguardisti. — Per ritiro preannunciato del Maniago A, l'incontro Pordenone-Maniago A in calendario per sabato 11 marzo ore 16, non avrà svolgimento. L'incontro Cividale - Maniago B in calendario per sabato 12 c. m. alle ore 15, verrà disputato al Polisportivo Moretti. Gli incontri fissati per domenica 13 c. m. avranno luogo al Campo G.I.L., via Girardini.

Riunione comitato. — Per martedì 15 c. m. alle ore 21 resta fissata la prima riunione provinciale del Comitato per la compilazione del Calendario provinciale dei campionati federali. Sono tenuti ad intervenire i seguenti camerati: Frittaion, Del Negro, Broili, Petrin, Sant, Scaramelli, Molinari, Paolini, Cortese, Zambotto. Potranno intervenire tutti gli arbitri federati o gli allievi arbitri.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»